	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Relazione di Studio Preliminare Ambientale

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

DOCUMENTO	Relazione di Studio Preliminare Ambientale				
REVISIONE	00	01			
DATA	27/11/2025	23/12/2025			
REDATTO	Ing. Daniele Pasci				
VERIFICATO E APPROVATO	Sig. Alberto Cellino				

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. SCHEDA INFORMATIVA.....	4
3. QUADRO INFORMATIVO.....	5
3.1. CRONISTORIA AUTORIZZATIVA.....	5
3.2. EVOLUZIONE DIACRONICA DELLO STABILIMENTO E STATO LEGITTIMO	6
3.3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	10
3.4. INQUADRAMENTO GEOLOGICO - IDROGEOLOGICO	14
3.5. QUADRO NORMATIVO E URBANISTICO	15
3.6. QUADRO PRODUTTIVO – IMPIANTISTICO	16
3.6.1. DESCRIZIONE DELLO STATO DEL SITO.....	16
3.6.2. DESCRIZIONE DELL’IMPIANTO E DELLE OPERAZIONI SVOLTE	18
A) RICEVIMENTO E STOCCAGGIO DELLE MATERIE PRIME	19
B) MISCELAZIONE MATERIE PRIME.....	21
C) IMPASTO	22
D) COMPRESSIONE E TRAFILAZIONE	23
E) ESSICCAZIONE	24
F) STABILIZZAZIONE E RAFFREDDAMENTO	25
G) STOCCAGGIO DEL PRODOTTO FINITO	26
H) CONFEZIONAMENTO	26
I) IMBALLAGGIO E PALLETIZZAZIONE	27
J) GENERATORI DI VAPORE	28
K) TRITURAZIONE/RIMACINAZIONE	28
3.6.3. MATERIE PRIME IMPIEGATE	31
3.6.4. COMBUSTIBILI.....	31
3.6.5. ENERGIA.....	31
3.7. QUADRO AMBIENTALE	32
3.7.1. EMISSIONI IN ATMOSFERA	32
3.7.2. SCARICHI IDRICI	33
3.7.3. POZZI E ACQUE SOTTERRANEE	34
3.7.4. RIFIUTI.....	34

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

3.7.5.	EMISSIONI SONORE	34
3.7.6.	ETERNIT.....	34
4.	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	35
4.1.	INTERVENTO 1	37
4.2.	INTERVENTO 2	41
4.3.	INTERVENTO 3	44
4.4.	INTERVENTO 4	47
4.5.	INTERVENTO 5	50
4.6.	INTERVENTO 6	53
4.7.	INTERVENTO 7	55
4.8.	INTERVENTO 8	58
4.9.	INTERVENTO 9	61
4.10.	INTERVENTO 10	64
4.11.	INTERVENTO 11	67
4.12.	INTERVENTO 12	70
4.13.	INTERVENTO 13	72
4.14.	INTERVENTO 14	75
4.15.	INTERVENTO 15	76
5.	VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE E VERIFICA DEGLI IMPATTI CUMULATIVI	79
6.	CONCLUSIONI	84
7.	ALLEGATI.....	86

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

1. PREMESSA

Il presente *Studio Preliminare Ambientale* è predisposto ai fini dell'avvio della procedura di **Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) "ex-post"**, comprensiva della **Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)**, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e in conformità alle Direttive regionali approvate con Delib.G.R. n. 11/75 del 2021 e n. 30/54 del 2022. L'elaborato accompagna l'istanza del Proponente, Pastificio F.lli Cellino S.p.A., in ottemperanza a quanto richiesto dal **Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali** con nota trasmessa a seguito della convocazione della conferenza di servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica (A.U.) relativa agli interventi in oggetto

L'intervento esaminato si configura come **variante in corso d'opera** all'A.U. rilasciata con provvedimento "Struttura di Missione ZES" n. 322 del 28.11.2024 ed è finalizzato all'adeguamento dello stabilimento produttivo, ubicato nell'area Portuale di Oristano, Località Cirras – Comune di Santa Giusta, alla normativa vigente in materia di **prevenzione incendi**, nonché all'ottimizzazione di alcune sezioni dei processi produttivi.

Le modifiche introdotte comprendono, tra l'altro:

- variazioni dimensionali dei filtri esterni al magazzino Moveco;
- adeguamento delle caratteristiche costruttive delle vie d'esodo nei magazzini Imballi e Prodotto Finito;
- modifica della distribuzione delle vie d'esodo nell'area Produzione 3;
- adeguamenti dimensionali del locale pompe sprinkler e delle vasche antincendio;
- realizzazione di un nuovo locale per il trattamento delle acque di processo mediante osmosi inversa;
- ulteriori opere di miglioramento funzionale del ciclo produttivo

Lo stabilimento, rientrante nella categoria di opere di cui al Punto 4 – Industria dei prodotti alimentari, lett. h dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, ricade a circa **100 m dalla Zona Speciale di Conservazione (Z.S.C.) "Stagno di Santa Giusta" (cod. ITB030037)**, appartenente alla Rete Natura 2000. Per tale ragione, l'intervento deve essere sottoposto a **Valutazione di Incidenza Ambientale**, al fine di verificare l'assenza di effetti diretti, indiretti o cumulativi sugli habitat e sulle specie tutelate dal sito.

Pertanto, il presente documento rappresenta lo **studio preliminare necessario per la valutazione degli effetti ambientali potenzialmente generati dagli interventi realizzati e previsti**, e costituisce parte integrante della documentazione richiesta dall'Amministrazione regionale.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

2. SCHEDA INFORMATIVA

Tabella 1	
Ragione Sociale	Pastificio F.lli Cellino SpA
Indirizzo Sede Legale	Loc. Cirras – Via Maldiventre snc – 09096 Santa Giusta (OR)
Legale Rappresentante	Sig. Alberto Cellino
Indirizzo Sede Operativa	Loc. Cirras – Via Maldiventre snc – 09096 Santa Giusta (OR)
Codice ATECO Sede Operativa	10.73.0 - Produzione di prodotti farinacei
Capacità produttiva massima giornaliera	< 300 Mg/giorno
Numero dipendenti	87
Data inizio attività della Sede Operativa	23/10/2000
Destinazione urbanistica in riferimento al PUC	Zona D0 - Industriale
Superficie totale	36.648 m ²
Superficie coperta complessiva (capannoni e locali uffici)	11.956 m ²
p.IVA	00732450952
Codice fiscale	00732450952
R.E.A.	ORISTANO n. 122710
Telefono	0783 37621
mail	info@pastacellino.it
p.e.c.	info@pec.disardegna.it

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

3. QUADRO INFORMATIVO

3.1. CRONISTORIA AUTORIZZATIVA

L'assetto autorizzativo e urbanistico del complesso industriale del Pastificio Cellino di Santa Giusta si è sviluppato nel tempo attraverso una serie di titoli abilitativi e procedimenti SUAP, di seguito riportati in ordine cronologico.

L'attività trae origine dalla **Concessione Edilizia n. 14/00 del 06/04/2000**, relativa alla costruzione dello stabilimento destinato alla produzione di pasta secca, che costituisce il nucleo originario del pastificio. **L'impianto ha avviato la propria attività il 23/10/2000.**

Successivamente, con **Concessione Edilizia n. 68/01 del 18/07/2001**, è stato autorizzato *l'ampliamento dell'edificio destinato a uffici*, come variante in corso d'opera alla concessione iniziale.

Con **Concessione Edilizia n. 046/04CE del 13/09/2004**, l'azienda ha ottenuto l'autorizzazione al *completamento del pastificio industriale*, comprendente in particolare la *realizzazione di un capannone destinato a magazzino*.

Nel 2009, con **DUAAP n. 2866 del 14/04/2009**, è stata assentita la *costruzione del magazzino del prodotto finito*, mentre, nello stesso anno, la **Concessione edilizia in sanatoria n. 009/09CES del 01/07/2009** ha regolarizzato *l'ampliamento delle strutture industriali tramite la costruzione di un capannone metallico ad uso deposito merci*.

Nel 2010 è stato presentato il procedimento SUAP **n. 37/2010 – Prot. 3153 dell'08/04/2010**, finalizzato alla *realizzazione di una tettoia a protezione dell'area di ricarica dei muletti elettrici*, intervento correlato all'organizzazione logistica e alla sicurezza del sito produttivo.

In epoca più recente, con **Permesso di Costruire in sanatoria n. 08/24 PCS del 12/07/2024**, sono state regolarizzate ulteriori opere edilizie riconducibili al mantenimento e adeguamento delle strutture esistenti.

Con **Autorizzazione Unica della Struttura di Missione ZES n. 322 del 28/11/2024**, è stato approvato l'intervento di *adeguamento dell'impianto MPI*, ricadente nell'ambito delle procedure previste per le Zone Economiche Speciali.

Al momento della redazione del presente studio risulta inoltre in corso l'iter di variante all'Autorizzazione Unica n. 322/2024, finalizzato all'aggiornamento del quadro autorizzativo in coerenza con le ulteriori modifiche progettuali proposte, le quali vengono descritte nei capitoli seguenti.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)		

3.2. EVOLUZIONE DIACRONICA DELLO STABILIMENTO E STATO LEGITTIMO

In ottemperanza alla richiesta formulata dal Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Regione Autonoma della Sardegna, il presente paragrafo sviluppa l'analisi diacronica dell'evoluzione dello stabilimento del Pastificio F.lli Cellino S.p.A. dalla sua realizzazione fino allo stato attuale, con riferimento sia alle fasi costruttive e autorizzative sia agli assetti territoriali progressivamente consolidatisi nel tempo.

L'analisi è finalizzata a:

- ricostruire l'evoluzione storica dell'insediamento produttivo;
- definire in modo univoco lo stato legittimo attuale dello stabilimento;
- costituire il quadro conoscitivo di riferimento per la successiva valutazione degli impatti ambientali e cumulativi.

Lo stabilimento ha avuto origine all'inizio degli anni 2000 con la realizzazione del corpo principale del Pastificio, cui sono seguiti nel tempo ampliamenti funzionali, opere accessorie e adeguamenti impiantistici, coerenti con la destinazione industriale dell'area portuale di Cirras.

Le principali fasi evolutive risultano così sintetizzabili:

- **fase di realizzazione originaria** (anno 2000), con la costruzione del corpo principale del Pastificio;



Figura 1 - foto aerea 1999 in cui si evince l'assenza dello stabilimento in oggetto (fonte Sardegna Foto Aeree)

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)		

- **fasi di ampliamento e completamento** (2001–2004), comprendenti uffici, magazzini e strutture di supporto;



Figura 2 - Foto aerea 2003 in cui si evincono i primi insediamenti dello stabilimento in oggetto (fonte Sardegna Foto Aeree)

- **fasi di consolidamento funzionale** (2009–2010), con la realizzazione di ulteriori manufatti accessori e tettoie;



Figura 3 - Foto aerea 2010 in cui si evince la presenza di manufatti accessori e tettoie (fonte Sardegna Foto Aeree)

- **fase di stabilizzazione dell'assetto produttivo** (2010–2019), senza significative variazioni planivolumetriche;



Figura 4 - Foto aerea 2019 in cui si evince l'assenza di significative variazioni planivolumetriche (fonte Sardegna Foto Aeree)

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)		

- **fase di ricognizione e regolarizzazione urbanistica** culminata nell'Accertamento di Conformità del 2023.



Figura 5 - Foto aerea rappresentativa dello stato realizzativo dell'impianto nel 2022 (fonte Sardegna Foto Aeree)

L'evoluzione sopra descritta è documentata mediante l'analisi comparativa di ortofoto storiche che evidenziano la progressiva trasformazione dell'area da stato ante-operam a insediamento industriale consolidato.

Lo stato attuale dello stabilimento risulta compiutamente definito e legittimato a seguito del Permesso di Costruire in Sanatoria n. 08/24 del 12/07/2024, rilasciato nell'ambito del procedimento di Accertamento di Conformità urbanistica avviato nel 2023.

La relativa tavola grafica individua:

- i singoli corpi di fabbrica esistenti;
- la corrispondenza tra manufatti e titoli edilizi;
- l'assetto planivolumetrico complessivo legittimato.

La Planimetria dello Stato Attuale post Accertamento di Conformità in **Allegato 3** rappresenta pertanto il riferimento ufficiale e univoco per:

- la descrizione dello stato di fatto;
- la valutazione delle condizioni ambientali attuali;
- il confronto con gli interventi previsti dal progetto e dalla variante autorizzati.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

La rappresentazione diacronica dello stabilimento è stata sviluppata attraverso:

- ortofoto storiche (anni 1999, 2003, 2010 e 2019);
- planimetrie rappresentative dello stato legittimo (**Allegato 3**);
- planimetrie e planivolumetrici di progetto e di variante (**Allegato 3**).

Tale apparato consente una lettura chiara e progressiva delle trasformazioni intervenute nel tempo, evidenziando come l'assetto attuale costituisca una **condizione consolidata e stabilizzata**, inserita in un contesto a prevalente vocazione industriale-portuale.

Dall'analisi diacronica emerge che gli impatti ambientali connessi alla realizzazione dello stabilimento si sono concentrati prevalentemente nelle fasi iniziali di costruzione e ampliamento, assumendo carattere temporaneo (cantieri, movimentazioni, consumo di suolo). Nel tempo, tali impatti si sono stabilizzati e integrati nel contesto industriale portuale, mentre la fase di esercizio ha determinato pressioni ambientali costanti e gestite, coerenti con la destinazione produttiva dell'area. L'assetto attuale rappresenta pertanto una condizione ambientale consolidata, assunta come riferimento per le valutazioni successive.

3.3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il complesso industriale è ubicato nel **Porto Industriale di Oristano**, in Via Maldiventre, Località Cirras, su una superficie complessiva di **36.648 m²**. L'area rientra nella **Zona D0 - Industriale del PUC del Comune di Santa Giusta**, ricadente nel Piano Regolatore Territoriale (PRT) del **Consorzio Industriale Provinciale Oristanese (CIPOR)**.

Dal punto di vista paesaggistico, l'area è compresa nell'**Ambito costiero n.9 - Golfo di Oristano** del Piano Paesaggistico Regionale (PPR), classificata come **Grandi Aree Industriali** all'interno della fascia costiera. Non sono presenti vincoli idrogeologici, archeologici o ambientali puntuali all'interno del lotto.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)		

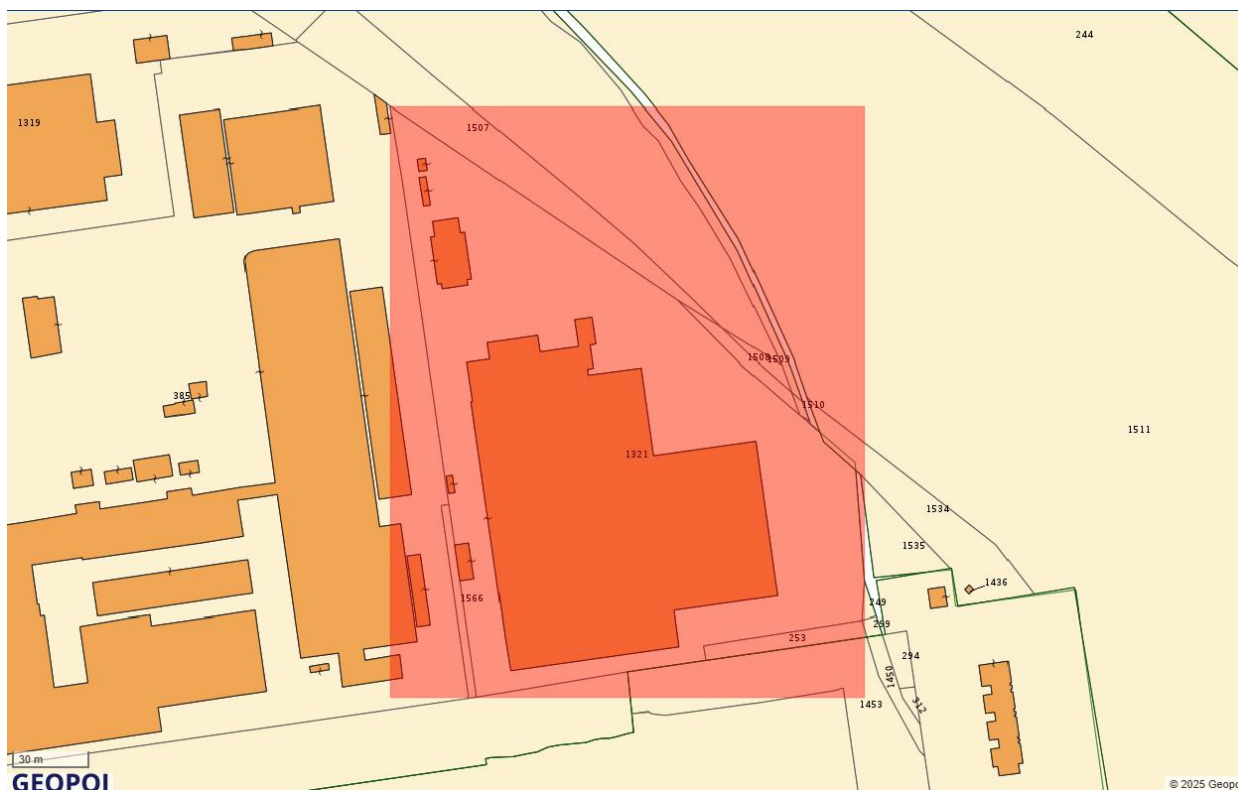


Figura 6 - Estratto planimetria catastale con individuazione del lotto su cui insiste l'impianto in oggetto (fonte Geoportale Catastale)

Il comune di Santa Giusta è ubicato a sud della provincia di Oristano, a ridosso dell'omonimo Stagno di Santa Giusta. Il comune comprende, nella parte occidentale, una vasta area portuale ed industriale (nucleo di industrializzazione dell'oristanese) che si affaccia sul Golfo di Oristano, dove è ubicato l'impianto della Pastificio F.lli Cellino S.p.A.. L'insediamento confina a sud con le acque del Golfo, a Nord e a Est un lembo di terra lo divide dallo Stagno di Santa Gilla mentre a Ovest confina con altri complessi produttivi. Tutta la zona è adibita ad attività prevalentemente industriali e mercantili e non sono presenti abitazioni. Il centro abitato più vicino è quello di Santa Giusta che dista circa 5 km mentre il mare dista pochi metri. Lo stabilimento della Pastificio F.lli Cellino S.p.A. occupa una superficie di circa 36.648 m² ed è individuabile alle Coordinate (WGS84) 39.867636° N 8.568535° E.

L'area in oggetto si trova in prossimità ma non ricade all'interno di aree della Rete Natura 2000.

La zona interessata è tutelata dal Piano Paesaggistico Regionale e ricade all'interno dell'Ambito Costiero n. 9 del "Golfo di Oristano", nell'Assetto Insediativo come Grandi Aree Industriali e all'interno della Fascia Costiera. La fascia costiera così come perimetrata nella cartografia del P.P.R. di cui all'art 4, rientra nella categoria dei beni paesaggistici d'insieme ed è considerata risorsa strategica fondamentale per lo sviluppo sostenibile del territorio regionale che necessita di pianificazione e gestione integrata.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)		

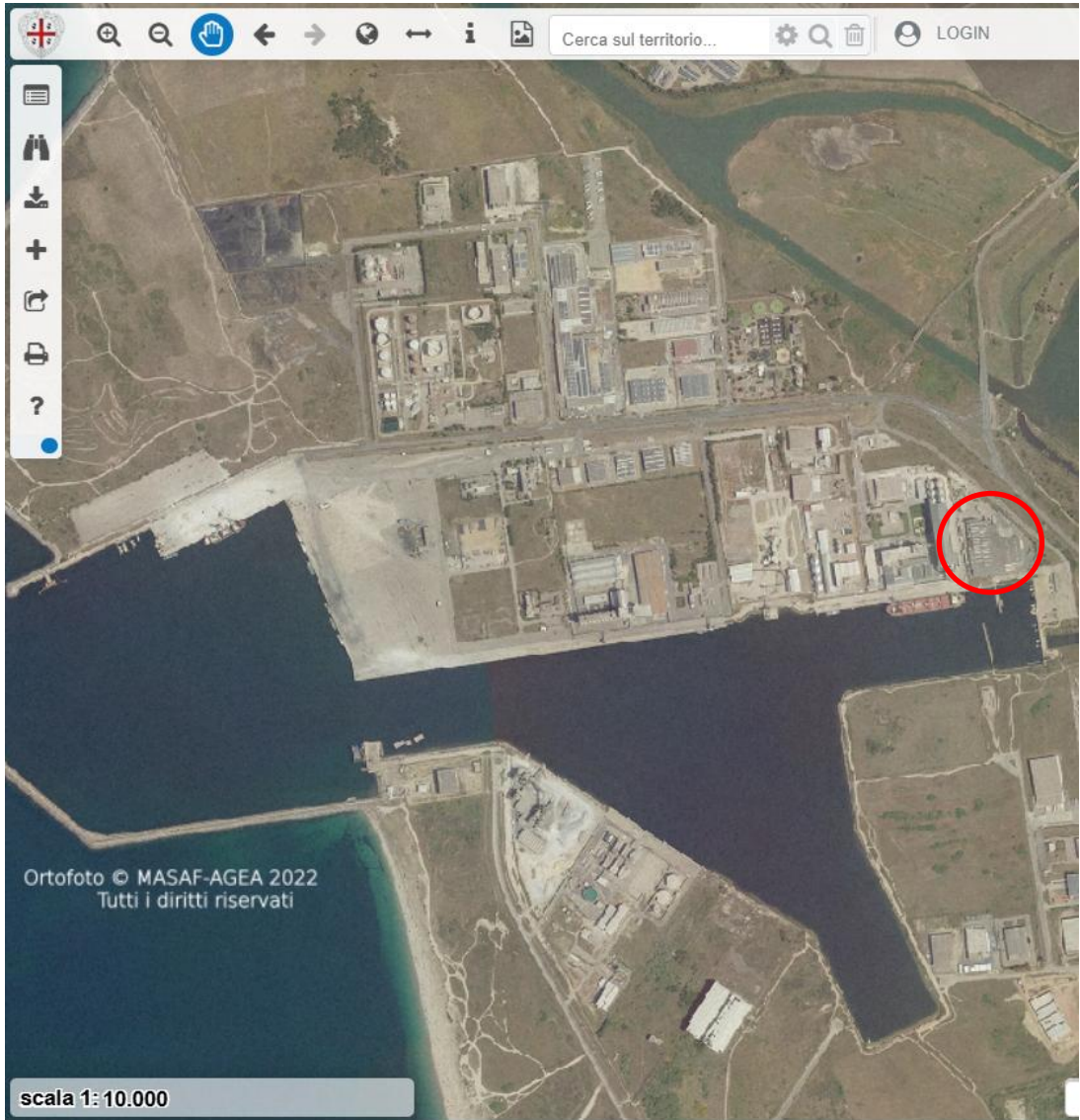


Figura 7 - Ortofoto con individuazione dell'impianto in oggetto (fonte SardegnaSIT)

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

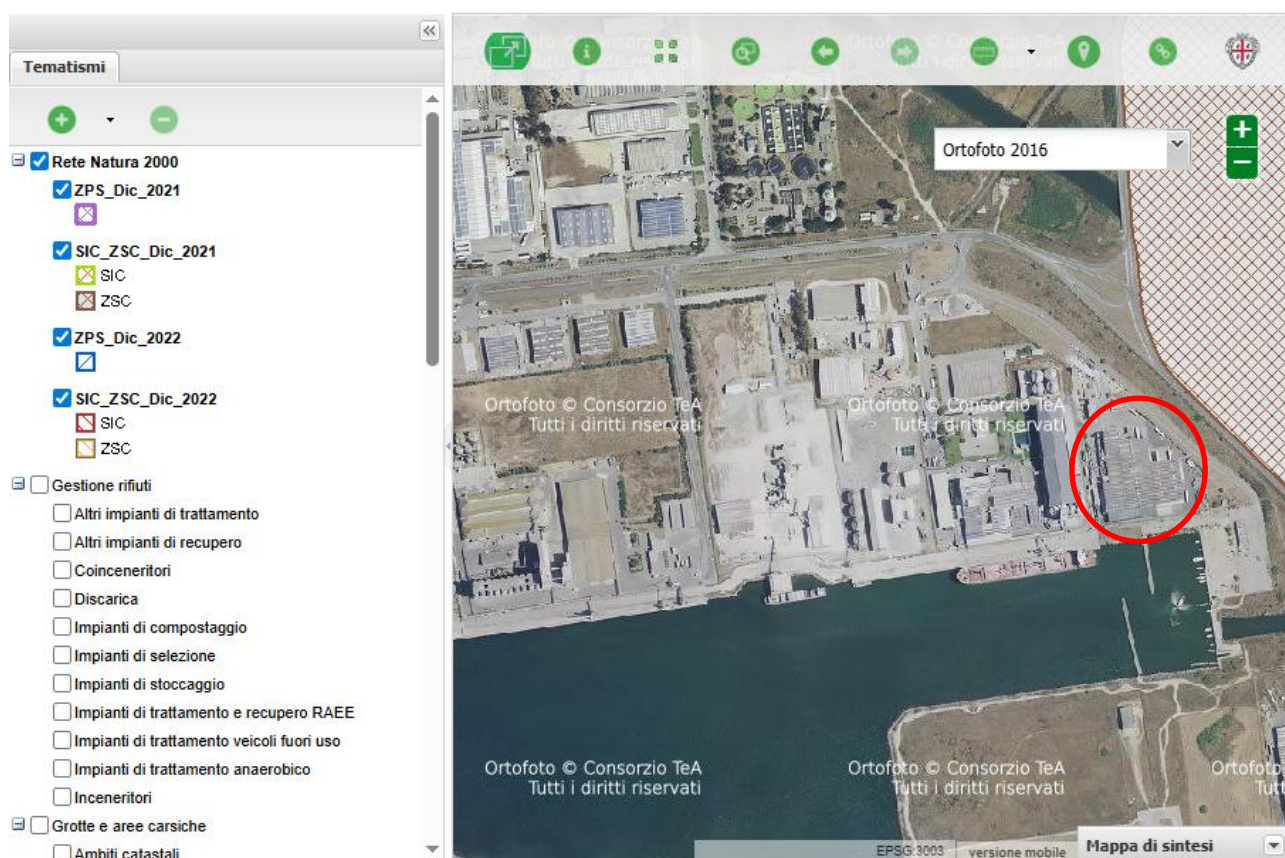


Figura 8 - Ortofoto con individuazione del sito e delle aree della Rete Natura 2000 - Z.S.C. “Stagno di Santa Giusta” (cod. ITB 030037) (fonte Sardegna SIT Aree Tutelate)

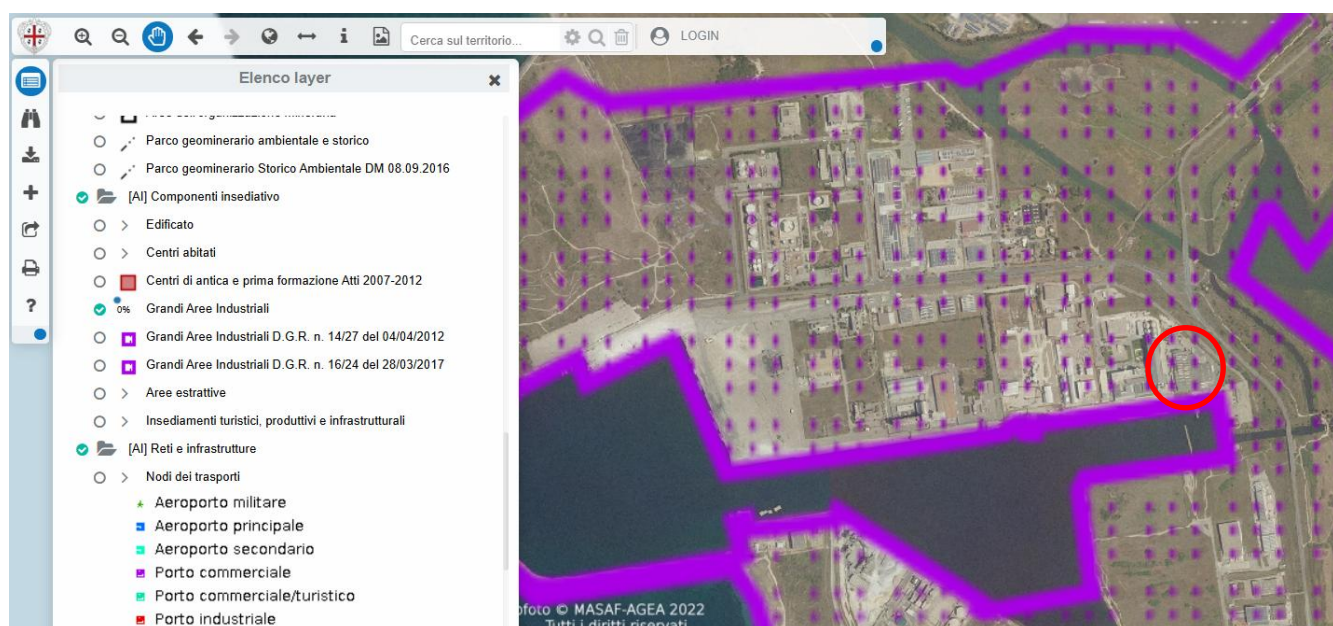


Figura 9 - Estratto PPR con individuazione del sito in oggetto (fonte Sardegna SIT PPR)

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

3.4. INQUADRAMENTO GEOLOGICO - IDROGEOLOGICO

Il territorio di Santa Giusta si sviluppa prevalentemente nel settore costiero della regione geografica in prossimità del Golfo di Oristano, nel quadrante centro-ovest dell'isola, caratterizzato dall'affioramento di litotipi principalmente di origine sedimentaria appartenenti al Quaternario (Olocene – Pleistocene).

Il territorio in esame è costituito principalmente da sedimenti alluvionali e da sedimenti litorali; le alluvioni “recenti” che costituiscono i Depositi Olocenici dell'Area Continentale e si estendono in tutto il territorio comunale. I sedimenti litorali interessano invece principalmente il settore del centro abitato.

Le alluvioni del Pleistocene superiore si distinguono nettamente da quelle oloceniche, hanno quote superiori e si raccordano a queste con versanti acclivi. Questi terreni alluvionali presentano una morfologia sub pianeggiante o debolmente ondulata. Il terrazzamento non è sempre evidente a causa delle modificazioni del paesaggio conseguenti. Il reticolo idrografico non è sviluppato uniformemente nell'area, è poco gerarchizzato e non sono presenti canali per la regimazione e distribuzione delle acque meteoriche, vaste aree pianeggianti o debolmente depresse sono occasionalmente interessate da ristagno. La natura litologica dei litotipi presenti influisce sulle caratteristiche idrogeologiche in studio. Si possono riconoscere infatti dei comportamenti idrogeologici differenti, legati alle caratteristiche di permeabilità dei terreni e alla loro variabilità sia laterale che verticale.

È possibile distinguere le seguenti classi di permeabilità:

- permeabilità da alta a media: coperture alluvionali ghiaioso sabbioso argillose, per porosità primaria;
- permeabilità da media a bassa: coperture alluvionali argilloso sabbiose, limi e argille limose, per porosità primaria.

Gli acquiferi freatici sono generalmente molto superficiali. Essi sono alimentati principalmente dal corso di subalveo dei principali corsi d'acqua che solcano il Campidano, dal drenaggio dei numerosi canali di bonifica e dalla stessa infiltrazione efficace alimentata dalle acque di irrigazione e da quelle della rete idrografica superficiale e sepolta e le variazioni laterali di facies rendono difficile ipotizzare la continuità areale di tali acquiferi.

Gli acquiferi profondi confinati e presumibilmente multistrato, che si rinvencono nei livelli più francamente sabbioso-ghiaiosi confinati a tetto e a letto da livelli impermeabili argillo-limosi, sono spesso in pressione e talvolta artesiani. Questi acquiferi sono alimentati prevalentemente dalle acque superficiali che si infiltrano lungo i bordi della pianura in corrispondenza delle discontinuità strutturali.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)		

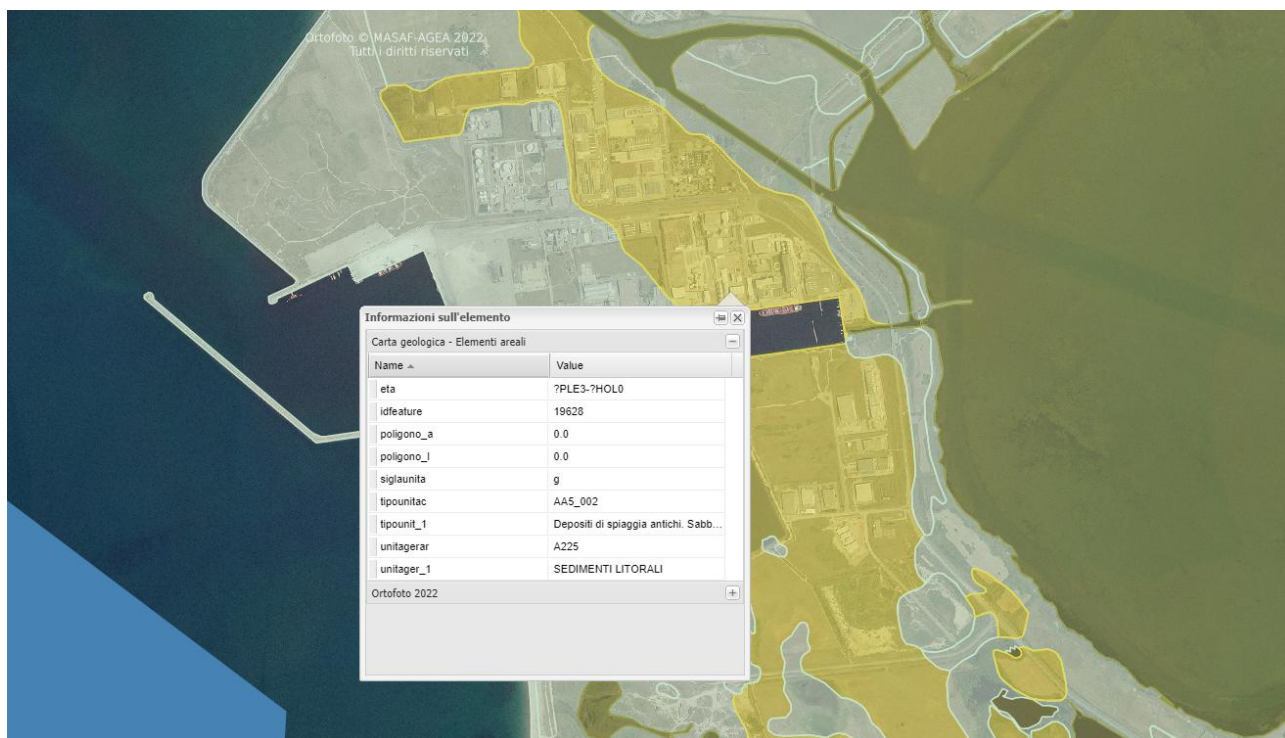


Figura 10 - Ortofoto con individuazione della geologia del sito (fonte Sardegna SIT)

3.5. QUADRO NORMATIVO E URBANISTICO

L'intervento oggetto della presente valutazione risulta conforme alle disposizioni di:

- **D.Lgs. 152/2006;**
- **D.P.R. 151/2011** (Attività soggette a controllo dei VV.F.);
- **Norme Tecniche CIPOR e PUC Santa Giusta** (Zone D industriali);
- **PPR Sardegna** – Ambito costiero n.9.

L'intervento descritto nei capitoli seguenti non introduce variazioni urbanistiche o funzionali rispetto all'attività esistente; le opere in variante comporteranno un lieve aumento della superficie coperta, pari a soli 12 m², portando ad avere complessivamente una superficie coperta pari a 11.968 m² e rientra pienamente nelle destinazioni d'uso industriali previste.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

3.6. QUADRO PRODUTTIVO – IMPIANTISTICO

3.6.1. DESCRIZIONE DELLO STATO DEL SITO

Il Pastificio F.lli Cellino è attualmente costituito dagli ambienti elencati in **Tabella 2** e rappresentati graficamente in **Figura 6**.

Tabella 2		
N.	Denominazione	Superficie [m²]
1	Capannone principale	7.111
2	Magazzino 2 “Moveco”	2.422
3	Magazzino 3 “Imballi”	833
4	Tettoia sala controllo	177
5	Tettoia ricarica muletti	91
6	Cabina elettrica	70
7	Palazzina uffici	339
8	Locale pompe antincendio	30
9	Locale gruppo elettrogeno	16
10	Locali tecnici	252
11	Deposito attrezzi/compressori	120
A	Tettoia tornello ingresso pedonale	19
B	Box accettazione ingresso allo stabilimento	2
C	Ampliamento locale trafile	26
D	Tettoia pertinenza locale compressori	42
E	Tettoia pertinenza officina	20
F	Box filtro US	12
G	Tettoia	182
H	Box servizi igienici	6
I	Tettoia rampe di carico sud	45
J	Box filtro sezionali	32
K	Cabina impianto fotovoltaico	23
L	Locale pompe antincendio 2 “Sprinkler Magazzini”	20
M	Locale pompe antincendio “Sprinkler Magazzini”	45
N	Cabina ricevimento Enel	22
Totale		11.956

<div></div> <div>SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)</div>	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

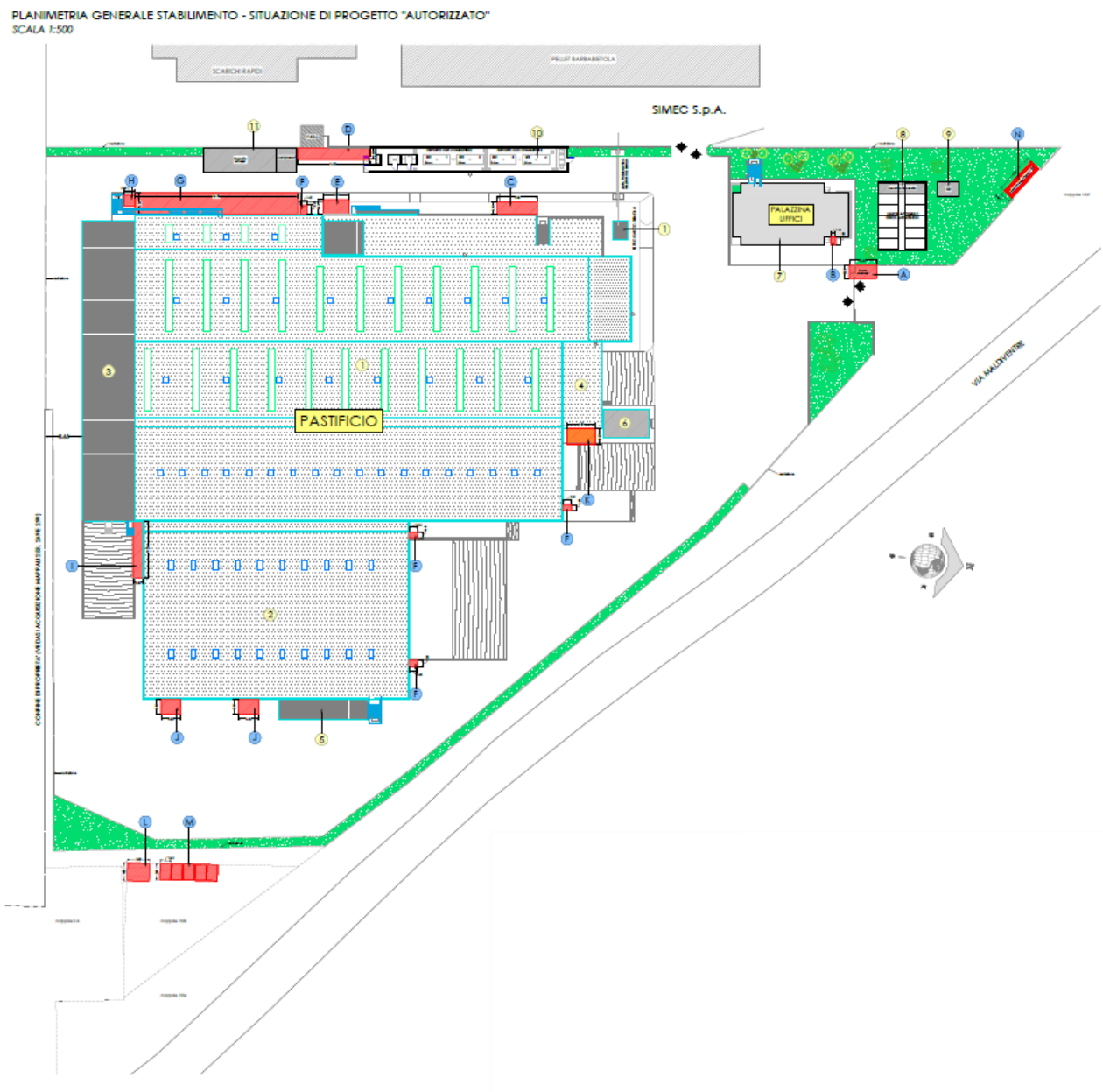


Figura 11 - Planimetria stato attuale stabilimento

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

3.6.2. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE OPERAZIONI SVOLTE

L'attività principale svolta all'interno dello stabilimento industriale consiste nella **produzione di pasta alimentare** a marchio aziendale "Cellino" e nella lavorazione conto terzi per altri marchi del settore, sulla base di commesse specifiche.

Il pastificio è costituito da n.7 linee produttive tecnologicamente all'avanguardia, in grado di produrre un vasto assortimento di formati di pasta lunga e corta.

L'impianto automatizzato è continuamente monitorato da un sistema informatico che regola tutte le fasi del processo di produzione.

Le caratteristiche dell'impianto sono le seguenti:

- una linea per la pasta lunga, con una capacità produttiva di 1.250 Kg/h;
- una seconda linea per la pasta lunga, con una capacità produttiva di 2.500 Kg/h;
- una terza linea per la pasta lunga, con una capacità produttiva di 3.400 Kg/h.
- una linea per la pasta corta, con una capacità produttiva di 1.500 Kg/h;
- una seconda linea per la pasta corta, con una capacità produttiva di 2.500 Kg/h;
- una terza linea di pasta corta con una capacità produttiva di 3.000 Kg/h;
- una quarta linea di pasta corta con una capacità produttiva di 3.250 Kg/h;
- 7 linee di confezionamento e fardellaggio per la pasta lunga;
- 10 linee di confezionamento e fardellaggio per la pasta corta;
- 4 linee per il confezionamento di pasta per la ristorazione, 2 per la pasta lunga e 2 per la pasta corta;
- una sistema di pallettizzazione automatico al servizio di tutte le fardellatrici;
- un magazzino per gli imballi di circa 850 mq;
- un magazzino per il prodotto finito di circa 2.400 mq;
- una piattaforma logistica per la spedizione dei prodotti finiti di 6.500 mq;
- dal 2020 una nuova linea produttiva di pasta lunga con annesso confezionamento e l'ultimazione del sistema "MOVECO" per il trasferimento della pasta dal sito produttivo verso la piattaforma logistica;
- una palazzina, separata dalla produzione, per gli uffici direzionali, amministrativi e commerciali.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Il ciclo produttivo, come da stato di progetto successivamente descritto, può essere così suddiviso:

- a. ricevimento e stoccaggio delle materie prime
- b. miscelazione materie prime
- c. impasto
- d. compressione e trafilazione
- e. essiccazione
- f. stabilizzazione e raffreddamento
- g. stoccaggio del prodotto finito
- h. confezionamento
- i. imballaggio e pallettizzazione
- j. generatori di vapore
- k. triturazione

Si riporta in seguito una breve descrizione delle fasi produttive.

a) RICEVIMENTO E STOCCAGGIO DELLE MATERIE PRIME

Le materie prime impiegate nel processo produttivo del Pastificio Cellino di Santa Giusta sono costituite principalmente da **semola di grano duro** e **acqua**, entrambe rese disponibili tramite approvvigionamenti interni all'area industriale e gestite attraverso sistemi di movimentazione e stoccaggio idonei alle esigenze del ciclo produttivo.

L'acqua utilizzata per la preparazione dell'impasto è fornita dalla **rete del Consorzio Industriale di Oristano**, che garantisce continuità di servizio e qualità conforme ai requisiti per uso alimentare. L'acqua, opportunamente filtrata e monitorata secondo il piano HACCP, viene accumulata in serbatoi dedicati e distribuita alle linee di produzione tramite un circuito interno chiuso, con misurazione automatizzata dei quantitativi utilizzati in funzione delle ricette produttive.

La semola rappresenta la principale materia prima del pastificio ed è **prodotta nel contiguo stabilimento molitorio SIMEC S.p.A.**, appartenente al medesimo gruppo industriale.

La vicinanza tra i due siti consente una gestione integrata del flusso di materia, minimizzando movimentazioni esterne e impatti legati a trasporti su gomma.

La semola viene trasferita dal molino al pastificio attraverso un **impianto di trasporto pneumatico a ciclo chiuso**, che garantisce:

- assenza di dispersioni di polveri verso l'ambiente esterno,
- elevati standard igienici,

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

- continuità del flusso di carico ai silos di stabilimento,
- riduzione delle movimentazioni meccaniche interne.

Il sistema è dotato di filtri e dispositivi di sicurezza atti a prevenire fenomeni di sovrappressione e a garantire l'erogazione controllata del materiale.

Il Pastificio è dotato di **sei silos destinati allo stoccaggio delle materie prime solide**, posti a monte delle linee di produzione. Essi sono realizzati in materiale idoneo al contatto alimentare e corredati da:

- sistemi di aerazione e controllo termoigrometrico;
- sonde di livello e temperatura;
- sistemi antipolvere e di estrazione controllata.

La destinazione dei silos è la seguente:

- **n. 4 silos dedicati alla semola**, destinati al carico continuo delle linee di miscelazione;
- **n. 1 silo contenente "triturato"**, ovvero un macinato a granulometria più fine utilizzato in percentuali dedicate nella formulazione di alcuni formati o nelle paste speciali;
- **n. 1 silo contenente macinato/scarto di produzione**, destinato al recupero interno come componente per paste speciali o per l'invio agli impianti di triturazione, in linea con le politiche aziendali di minimizzazione degli sprechi.

Tutti i materiali stoccati sono gestiti tramite un sistema informatizzato che garantisce tracciabilità completa del lotto, rotazione delle scorte e integrazione con le ricette di produzione.

Le fasi di ingresso e deposito delle materie prime non comportano emissioni significative, in quanto:

- il trasporto della semola avviene **in ciclo chiuso**, evitando dispersioni;
- i silos sono dotati di **filtri antipolvere** ad alta efficienza;
- l'acqua non è soggetta a manipolazioni suscettibili di generare emissioni o reflui nella fase di stoccaggio;
- la vicinanza tra molino e pastificio riduce drasticamente le movimentazioni su gomma e gli impatti associati.

La gestione dei silos e dei sistemi di caricamento rispetta le procedure del **Sistema di Gestione Integrato** aziendale, assicurando condizioni igienico-sanitarie adeguate e minimizzazione degli impatti sull'ambiente circostante.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

b) MISCELAZIONE MATERIE PRIME

La fase di miscelazione costituisce il primo step operativo del processo produttivo, successivo alle attività di ricevimento e stoccaggio delle materie prime. Essa ha la funzione di combinare in modo controllato le componenti solide e liquide necessarie alla formazione dell'impasto, garantendo omogeneità, qualità costante e ripetibilità delle ricette produttive.

Le materie prime coinvolte nella miscelazione sono:

- Semola di grano duro, prelevata dai silos sfarinati tramite sistemi completamente automatizzati e a ciclo chiuso;
- Acqua, proveniente dalla rete del Consorzio Industriale di Oristano e dosata in funzione delle specifiche formulazioni.

Eventuali ingredienti aggiuntivi destinati alle paste speciali vengono gestiti tramite dosatori dedicati e aggiunti in questa stessa fase secondo ricette predefinite.

Il dosaggio delle materie prime avviene tramite tecnologie distinte ma integrate in un'unica gestione centralizzata.

Dosaggio semola:

- tramite dosatori volumetrici a coclea a velocità variabile, che consentono un flusso costante e regolato del materiale;
- oppure tramite dosatori ponderali, costituiti da pesatrici a nastro con celle di carico che misurano in continuo la quantità prelevata, assicurando elevata precisione nelle ricette.

Dosaggio acqua:


- realizzato mediante pompe dosatrici, con portata controllata automaticamente dal sistema centrale di produzione, in base ai parametri di umidità e consistenza desiderata per l'impasto.
- L'intero processo di dosaggio è gestito da un sistema informatico che coordina portate, pesi e tempi, garantendo la tracciabilità dei lotti e la ripetibilità delle condizioni operative.

La miscelazione è svolta in ciclo chiuso e non comporta emissioni significative verso l'esterno.

Gli aspetti di rilevanza ambientale sono minimizzati grazie a:

- sistemi antipolvere nei punti di prelievo dai silos,
- assenza di scarichi idrici durante la fase di miscelazione,
- completa automazione che riduce rischio di sversamenti o dispersioni,
- controllo costante dei parametri di processo tramite sensori e software.

Il processo è conforme alle procedure del Sistema di Gestione Integrato aziendale e garantisce un'elevata stabilità qualitativa dell'impasto.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

c) **IMPASTO**

La fase di impasto rappresenta il cuore del processo di pastificazione ed è finalizzata alla trasformazione della semola (e degli eventuali ingredienti aggiuntivi) in una massa omogenea idonea alla successiva trafilazione. Nel Pastificio Cellino tale operazione avviene attraverso un sistema integrato miscelatore–impastatrice, costituito da un'unica macchina che svolge in sequenza le operazioni di miscelazione preliminare e impastamento vero e proprio.

L'impastatrice è progettata come una vasca orizzontale semicilindrica, all'interno della quale ruota un asse longitudinale equipaggiato con quattro file di palette metalliche orientabili, disposte tra loro a 90° lungo la circonferenza della vasca.

L'orientazione delle palette è studiata in modo tale da:

- garantire la costante movimentazione della miscela semola/acqua;
- favorire l'avanzamento progressivo dell'impasto verso l'uscita della vasca;
- assicurare l'omogeneizzazione del prodotto e la corretta idratazione delle particelle di semola.

La macchina lavora in continuo e consente il controllo dei parametri critici di processo (tempi, umidità, temperatura del prodotto).

Il tempo medio di transito dell'impasto all'interno della vasca è compreso tra 10 e 15 minuti, variabile a seconda del formato previsto, del grado di umidificazione e di eventuali ingredienti aggiuntivi utilizzati nelle paste speciali.

L'alimentazione della macchina avviene tramite:

- semola proveniente dai silos, dosata mediante sistemi volumetrici o ponderali;
- acqua della rete del Consorzio Industriale, dosata tramite pompe dedicate;
- eventuali ingredienti complementari per specifiche tipologie di pasta.

Il sistema di miscelazione assicura l'incorporazione graduale dell'acqua nella semola, evitando la formazione di grumi o idratazioni non uniformi.

Durante il passaggio nella vasca, la miscela viene progressivamente lavorata fino a raggiungere:

il livello ottimale di idratazione, la consistenza plastica necessaria al successivo processo di compressione/trafilazione, la formazione iniziale della struttura glutinica.

L'impasto ottenuto è caratterizzato da una texture compatta e omogenea, condizione fondamentale per garantire qualità e uniformità del prodotto finito.

La fase di impasto non genera emissioni significative verso l'ambiente esterno. Gli elementi rilevanti ai fini ambientali sono:

- assenza di emissioni convogliate: il processo è completamente chiuso e privo di produzioni di polveri o vapori;
- ridotti consumi idrici: l'acqua impiegata è quella strettamente necessaria per l'idratazione dell'impasto;
- assenza di rifiuti: eventuali residui di impasto vengono reimmessi nel ciclo produttivo (triturato) secondo le procedure aziendali di recupero;
- contenuto livello di emissioni sonore confinato all'interno dello stabilimento, mitigato da chiusure e coibentazioni delle macchine.

Il processo risulta compatibile con il contesto territoriale, non introducendo pressioni significative sull'ambiente.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

d) COMPRESSIONE E TRAFILAZIONE

La fase di compressione e trafilazione costituisce il cuore del processo di pastificazione, in quanto determina la struttura fisica dell'impasto e la forma del prodotto finito. Dopo le fasi di miscelazione e impasto, la massa semidensa viene trasferita alla pressa continua, comunemente definita estrusore, che svolge simultaneamente funzioni di compattazione, omogeneizzazione e formatura.

L'impasto viene introdotto all'interno della camera di compressione della pressa, dove un sistema meccanico a vite senza fine genera una pressione elevata, generalmente compresa tra 80 e 100 atm.

In queste condizioni:

- le particelle di semola si compattano definitivamente;
- si completa la formazione della rete glutinica, che conferisce alla pasta stabilità strutturale e tenuta alla cottura;
- l'impasto assume una consistenza plastica uniforme e idonea all'estrusione.

Il ciclo di pressatura ha una durata compresa tra 10 e 15 minuti, variabile in funzione del tipo di pasta, dell'umidità dell'impasto e della configurazione della linea produttiva.

La pressa è dotata di sistemi di controllo automatizzati che regolano:

- pressione,
- temperatura,
- velocità di avanzamento dell'impasto,
- grado di umidità residua.

Tali parametri garantiscono standard costanti di qualità del prodotto e riduzione degli scarti.

All'estremità della pressa è installata la testa di estrusione, sulla quale viene montata la trafilatura, ovvero un disco in bronzo o in acciaio con profili sagomati che determinano la forma della pasta.

Le trafile sono costituite da una lastra di bronzo ad alta resistenza, una serie di fenditure e fori sagomati (rosette) di geometria variabile, eventuali inserti tecnici (es. Teflon) utilizzati per alcune tipologie di prodotto.

La scelta delle trafile è fondamentale per ottenere caratteristiche specifiche di rugosità, superficie e consistenza del prodotto.

La configurazione delle trafile varia in relazione alla tipologia di pasta prodotta. Per le paste lunghe le trafile sono rettangolari e presentano due o tre file di rosette, attraverso le quali l'impasto estruso assume forme quali spaghetti, linguine, bavette, ecc. La pasta viene estrusa in fili continui, che successivamente vengono indirizzati verso le fasi di incarto ed essiccazione.

Per le paste corte le trafile impiegate per paste corte sono rotonde e dotate di una lama rotante posta in prossimità della superficie trafilante. La lama taglia il prodotto estruso in segmenti della lunghezza desiderata e regola la dimensione finale in funzione della velocità di rotazione e del formato richiesto.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Durante la trafilazione, i principali aspetti tecnici e ambientali gestiti sono:

- assenza di emissioni significative, trattandosi di un processo meccanico a ciclo chiuso;
- riduzione degli scarti attraverso controllo automatico dei parametri di pressione e taglio;
- possibilità di recupero immediato degli sfridi e del prodotto non conforme, reintrodotti nelle fasi di triturazione e miscelazione;
- basse emissioni sonore, tipiche dei macchinari in movimento, già mitigate dal confinamento degli impianti in ambienti chiusi.

La fase non comporta consumo di sostanze pericolose né produzione di reflui specifici.

e) ESSICCAZIONE

L'essiccazione rappresenta una delle fasi centrali del processo produttivo della pasta, poiché consente la stabilizzazione del prodotto tramite la riduzione controllata dell'umidità. Tale fase avviene all'interno degli appositi impianti di essiccazione in continuo, specificatamente configurati per i formati di pasta corta e lunga. Dopo la formatura, la pasta viene trasferita agli essiccatoi mediante sistemi automatici di trasporto che preservano l'integrità del prodotto.

All'interno degli impianti, la pasta percorre diversi stadi con condizioni termo-igrometriche progressivamente variabili, fino al raggiungimento dell'umidità finale stabilita dalle schede tecniche di produzione.

L'essiccazione avviene secondo cicli High Temperature (HT), caratterizzati da:

- temperature comprese tra 80°C e 90°C,
- umidità relativa controllata,
- flussi d'aria forzata regolati automaticamente,
- tempi di permanenza variabili in base al formato.

Questi parametri garantiscono un prodotto stabile, sicuro dal punto di vista microbiologico e con caratteristiche organolettiche costanti.

I tempi di permanenza negli essiccatoi differiscono in base al tipo di pasta:

- Pasta corta: circa 4–5 ore, suddivise in fasi di pre-essiccazione, essiccazione ed equalizzazione termoigrometrica;
- Pasta lunga: circa 5–7 ore, per via del maggior spessore e della diversa geometria del prodotto.

Per alcuni formati speciali o per linee produttive ad alto rendimento, i tempi possono variare all'interno di un intervallo compreso tra 3 e 4 ore, soprattutto in condizioni ottimizzate di processo.

Gli essiccatoi sono costituiti da camere multiple o tunnel di essiccazione, ventilatori ad alta efficienza per la circolazione dell'aria, batterie di scambio termico, sistemi di riscaldamento, umidificazione/deumidificazione, controllo della temperatura e dell'umidità, regolazione dell'aria ricircolata e dell'aria esausta.

La gestione è completamente automatizzata tramite PLC e software industriali che monitorano in continuo i parametri di processo, assicurando uniformità di trattamento e riduzione degli scarti.

L'essiccazione rappresenta una delle fasi a maggior intensità energetica del processo. Gli impianti utilizzano

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

energia termica e elettrica fornita dai sistemi dello stabilimento e sono dotati di:

- sistemi di recupero del calore dai flussi d'aria esausta,
- ottimizzazione del ricircolo dell'aria per ridurre i fabbisogni termici,
- regolazione variabile della potenza in funzione del carico reale di prodotto.

Dal punto di vista ambientale:

- non si generano emissioni significative di particolato o composti organici, poiché i flussi d'aria sono filtrati e trattati all'interno del ciclo;
- il processo produce unicamente aria calda umidificata, convogliata e dispersa in conformità alle prescrizioni tecniche;
- non sono presenti scarichi liquidi associati alla fase di essiccazione;
- gli scarti di prodotto eventualmente generati (rottture, pasta non conforme) vengono recuperati e reimmessi nel circuito produttivo secondo le procedure interne.

f)STABILIZZAZIONE E RAFFREDDAMENTO

La fase di stabilizzazione e raffreddamento rappresenta il passaggio conclusivo del ciclo di essiccazione della pasta, ed è fondamentale per garantire l'equilibrio termo-igrometrico del prodotto, la sua integrità strutturale e la corretta conservabilità.

Al termine dei cicli di essiccazione ad alta temperatura, la pasta, ancora caratterizzata da valori termici elevati e da un'umidità residua non completamente uniforme, viene trasferita all'unità di stabilizzazione/raffreddamento, posta in continuità con l'essiccatoio.

Il raffreddatore opera con modalità controllata, assolvendo alle seguenti funzioni:

- riduzione graduale della temperatura del prodotto fino a valori prossimi alla temperatura ambiente, evitando shock termici che potrebbero compromettere la struttura del formato;
- uniformazione dell'umidità residua nella massa del prodotto essiccato, favorendo la stabilità fisica e microbiologica della pasta;
- consolidamento finale della struttura ottenuta in fase di essiccazione, prevenendo deformazioni, microfratture o rottture durante le successive fasi di movimentazione.

Il sistema è basato su un flusso d'aria controllato, filtrato e regolato in funzione dei parametri termoigrometrici rilevati in continuo. La ventilazione è studiata per evitare il deposito di polveri e garantire un ambiente idoneo ai requisiti igienico-sanitari del processo.

Al termine della stabilizzazione, la pasta raggiunge condizioni ottimali per il successivo trasferimento alle fasi di stoccaggio temporaneo (silos per la pasta corta o piani di accumulo per la pasta lunga) e alla confezionatura.

- Questa fase non comporta emissioni significative, in quanto:
- l'aria di raffreddamento è trattata e ricircolata all'interno dell'impianto;
- eventuali portate di aria esausta sono filtrate prima dell'emissione;
- non si generano rifiuti, reflui o materiali di scarto specifici connessi alla stabilizzazione.

La fase contribuisce inoltre alla qualità del prodotto finito, riducendo la possibilità di rottture e sprechi nelle fasi di movimentazione successive.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

g) STOCCAGGIO DEL PRODOTTO FINITO

Al termine del ciclo di essiccazione, stabilizzazione e successivo raffreddamento, la pasta raggiunge le condizioni termoigrometriche idonee alla conservazione e può essere avviata alla fase di stoccaggio.

Il prodotto finito viene trasferito attraverso sistemi automatizzati (nastri trasportatori e linee aeree dedicate) verso i silos di stoccaggio del prodotto finito, appositamente progettati per garantire la corretta conservabilità della pasta prima del confezionamento.

I silos, realizzati in materiale idoneo al contatto alimentare, sono dotati di:

- sistemi di ventilazione e controllo della temperatura, necessari a mantenere condizioni costanti e prevenire fenomeni di condensa;
- sensori di livello e di presenza prodotto, integrati con il sistema di supervisione informatico dello stabilimento;
- sezionamento per lotto, per assicurare la tracciabilità completa del prodotto finito;
- dispositivi di estrazione a caduta controllata per l'alimentazione continua delle linee di confezionamento.

Lo stoccaggio nei silos consente di disaccoppiare temporalmente le fasi di produzione e confezionamento, assicurando una gestione efficiente dei flussi interni e una costante alimentazione delle linee, che coprono diversi formati e tipologie di pasta.

A valle dei silos, la pasta viene convogliata alle linee di confezionamento, dove è imbustata in film plastico alimentare o confezionata in formati dedicati per il canale retail, GDO o ristorazione. Successivamente, i colli ottenuti sono inviati all'area di cartonamento, quindi ai sistemi automatici di pallettizzazione, e infine alla piattaforma logistica per la distribuzione.

Il sistema di stoccaggio del prodotto finito è progettato per:

- garantire la qualità e la sicurezza alimentare del prodotto,
- prevenire contaminazioni o rotture di forma,
- ridurre movimentazioni manuali e ottimizzare i flussi interni,
- assicurare la continuità e la regolarità del ciclo produttivo.

Nel complesso, la gestione dei silos di prodotto finito rappresenta una fase essenziale per l'equilibrio dell'intero processo industriale, assicurando un flusso efficiente tra produzione, confezionamento e distribuzione.

h) CONFEZIONAMENTO

La fase di confezionamento rappresenta la conclusione del ciclo produttivo e consente di ottenere il prodotto finito pronto per la commercializzazione.

La pasta, sia lunga che corta, viene convogliata dalle linee di produzione e dai silos intermedi alle linee automatiche di confezionamento, dove avviene il dosaggio e l'insacchettamento all'interno di imballaggi in film plastico flessibile idoneo al contatto alimentare.

Il sistema è costituito da confezionatrici verticali e orizzontali ad alta efficienza, dotate di:

- dosatori ponderali ad elevata precisione;
- unità di formazione, riempimento e sigillatura delle confezioni;
- dispositivi di controllo della saldatura e della tenuta;

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

- sistemi di tracciabilità mediante marcatura del lotto, data di scadenza e codifica interna.

Le confezioni riportano tutte le indicazioni obbligatorie ai sensi della normativa vigente in materia di etichettatura dei prodotti alimentari (D.Lgs. 109/1992 e regolamenti successivi).

I materiali utilizzati per il confezionamento rispettano i requisiti del Reg. CE 1935/2004 e sono soggetti a un attento controllo dell'integrità e della compatibilità alimentare, in conformità con gli standard adottati dal Pastificio.

i) IMBALLAGGIO E PALLETTIZZAZIONE

Le confezioni primarie di pasta vengono successivamente trasportate alle macchine cartonatrici, dove avviene il confezionamento secondario (unità di vendita multiple). Prima dell'imballaggio, ogni confezione transita attraverso sistemi di controllo qualità integrati:

- Check Weigher: verifica automatica del peso effettivo della confezione, scartando eventuali prodotti fuori tolleranza.
- Metal Detector: identifica la possibile presenza di particelle metalliche accidentali, garantendo l'assenza di contaminanti fisici.

Solo i prodotti conformi vengono assemblati nelle confezioni secondarie (scatole di cartone), realizzate con materiale riciclabile idoneo al trasporto e alla movimentazione.

Il processo di cartonamento è completamente automatizzato e prevede:

- formazione delle scatole;
- inserimento ordinato delle confezioni primarie;
- chiusura e sigillatura;
- applicazione del codice a barre e delle informazioni logistiche.

Questa fase consente di ottenere imballi resistenti, facilmente movimentabili e coerenti con le esigenze della distribuzione moderna.

Gli imballi secondari provenienti dalle cartonatrici vengono trasferiti ai sistemi automatici di pallettizzazione, i quali provvedono alla formazione dell'unità logistica finale.

La pallettizzazione comprende le seguenti operazioni:

Prelievo automatico dei colli tramite manipolatori o robot cartesiani;

Posizionamento sui pallet secondo uno schema predefinito che ottimizza stabilità e volume di carico;

Avvolgimento del pallet mediante film plastico estensibile per proteggere e compattare l'unità logistica;

Etichettatura del pallet con informazioni relative a:

- codice prodotto,
- lotto di produzione,
- quantità,
- destinazione logistica.

Il pallet completato viene quindi trasferito, tramite navette automatiche o muletti elettrici, ai sistemi di stoccaggio/ricevimento (S/R) e successivamente inviato al deposito del prodotto finito o direttamente alla

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

piattaforma logistica per la spedizione.

L'intero processo garantisce:

- l'integrità del prodotto durante le fasi di movimentazione e trasporto,
- la piena tracciabilità dei lotti,
- un'elevata efficienza logistica,
- una riduzione delle movimentazioni manuali e del rischio ergonomico per gli operatori.

j) GENERATORI DI VAPORE

A servizio del processo di essiccazione sono presenti due generatori di vapore gemelli marca CANNON BONO ENERGIA Modello SM 500A/ASA, ciascuno con potenzialità termica nominale pari a 3,5 MW, alimentati a olio combustibile denso a basso tenore di zolfo ($\leq 0,1\%$).

L'impianto produce acqua surriscaldata a 5 bar con temperature di esercizio comprese tra 110 °C e 130 °C, dalla quale viene generato anche vapore tramite un generatore indiretto da 100 kW.

La potenza termica complessivamente installata è pari a 7 MWt.

Le emissioni prodotte sono convogliate ai punti E2.1 ed E2.2, posti a quota 14,5 m, non dotati di sistemi di abbattimento. I limiti emissivi autorizzati sono: polveri 150 mg/Nm³, SOx 1700 mg/Nm³, NOx 500 mg/Nm³.

k) TRITURAZIONE/RIMACINAZIONE

Il processo di triturazione e rimacinazione riveste un ruolo essenziale nell'ottimizzazione del ciclo produttivo dello stabilimento, consentendo il recupero degli scarti generati nelle diverse fasi di lavorazione della pasta secca. Tale operazione permette di minimizzare la produzione di rifiuti e di reintrodurre materia prima perfettamente idonea all'impiego alimentare, in coerenza con i criteri di efficienza e sostenibilità del processo produttivo.

Gli scarti destinati alle operazioni di triturazione/rimacinazione provengono principalmente da:

- Essiccazione: residui di pasta che possono derivare da rotture, imperfezioni o cadute accidentali dalle linee di processo;
- Stoccaggio dei prodotti finiti: frazioni non conformi agli standard commerciali o derivanti dalle operazioni di movimentazione;
- Confezionamento: pasta fuori specifica, non idonea alla vendita per motivi estetici o di forma, ma perfettamente conforme dal punto di vista igienico-sanitario.

Tutti gli scarti derivano esclusivamente da pasta secca prodotta internamente e conforme agli standard di qualità richiesti per il consumo alimentare.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Gli scarti raccolti vengono inviati al reparto dedicato alla triturazione/rimacinazione, dove sono sottoposti alle seguenti operazioni:

- Riduzione volumetrica mediante triturazione meccanica;
- Rimacinazione fino al raggiungimento di una granulometria omogenea e idonea al successivo impiego;
- Convogliamento della semola rimacinata verso i silos o contenitori di stoccaggio dedicati, ubicati a monte del processo produttivo.

Nel reparto è installato un impianto di aspirazione dotato di filtri in feltro di poliestere, dal quale derivano punti di emissione in atmosfera (E1.1 – E1.2) come da autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Oristano.

La semola rimacinata ottenuta viene reimpressa direttamente nella fase iniziale del processo produttivo, insieme alla semola vergine. Questo materiale presenta caratteristiche tecnologiche compatibili con il processo e viene completamente recuperato all'interno del ciclo, evitando la generazione di rifiuti.

La reintegrazione nel processo avviene senza alterare:

- le formulazioni produttive;
- la qualità della pasta secca finale;
- gli standard igienico-sanitari del prodotto.

Il sistema di recupero tramite triturazione e rimacinazione produce vantaggi ambientali significativi:

- riduzione degli scarti del processo produttivo;
- minimizzazione dei rifiuti da avviare allo smaltimento;
- ottimizzazione dell'uso delle materie prime;
- riduzione dell'impatto ambientale complessivo del ciclo produttivo.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

SCHEMA A BLOCCHI PROCESSO PRODUTTIVO

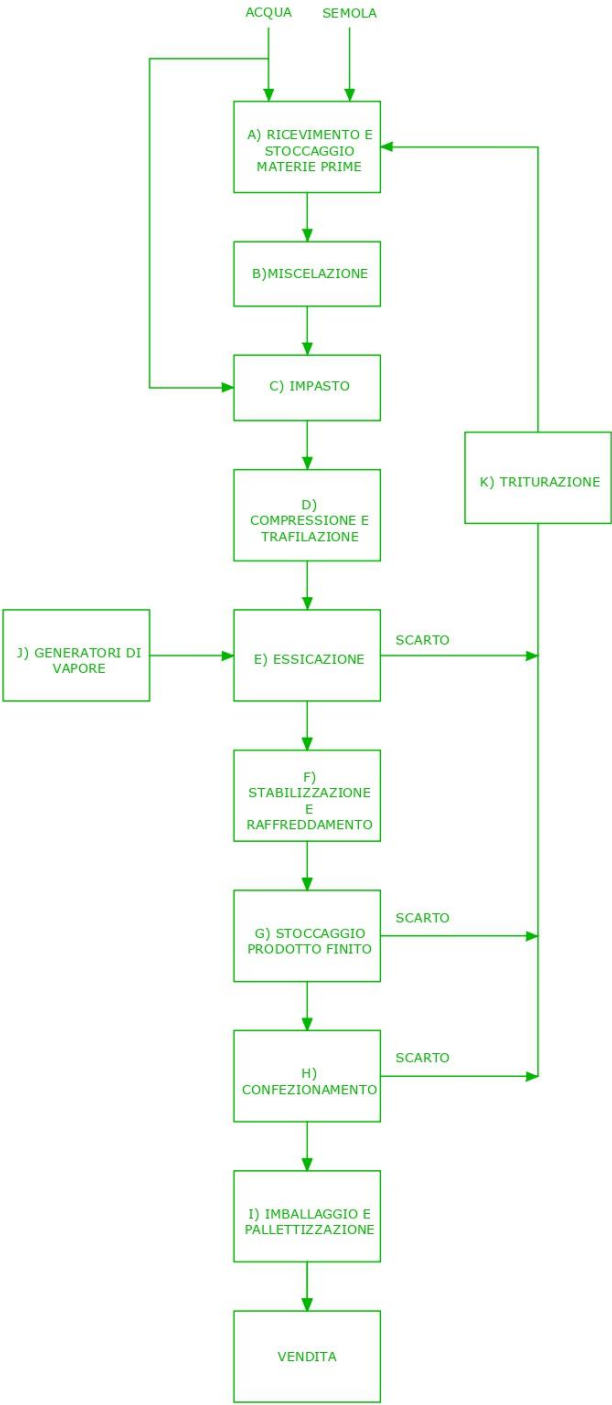


Figura 12 - Schema a blocchi processo produttivo

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

3.6.3.MATERIE PRIME IMPIEGATE

Si riporta in **Tabella 3** seguente l'elenco delle materie prime impiegate nella produzione.

Tabella 3			
<i>Descrizione</i>	<i>Tipo</i>	<i>Fasi di utilizzo</i>	<i>Stato fisico</i>
Semola di grano duro	Materia semi-lavorata	Miscelazione e impasto	Solido
Acqua potabile	Materia grezza	Miscelazione e impasto	Liquido

L'azienda è regolarmente allacciata alla rete idrica consortile, gestita dal Consorzio Industriale Provinciale di Oristano (CIP Oristano). L'approvvigionamento idrico, destinato sia agli usi produttivi sia agli usi igienico-sanitari, avviene tramite contatore dedicato installato presso lo stabilimento.

Prima dell'impiego nel ciclo produttivo, l'acqua viene sottoposta a un trattamento di affinamento mediante impianto a osmosi inversa, al fine di garantirne le caratteristiche qualitative richieste dal processo.

3.6.4.COMBUSTIBILI

All'interno dello stabilimento sono presenti serbatoi fuori terra di combustibile utilizzati per il contenimento del gasolio da autotrazione e per il contenimento dell'olio combustibile per i generatori di vapore. Tali serbatoi si trovano su superficie pavimentata impermeabile e sono dotati di sistema di contenimento delle perdite conforme alle normative vigenti.

3.6.5.ENERGIA

I consumi di energia elettrica sono dovuti all'impiego delle apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche utilizzate nell'impianto e così riassunte:

- Sistemi di dosaggio delle materie prime
- Macchine miscelatrici e impastatrici
- Macchine per il taglio della pasta
- Caldaie termiche
- Illuminazione interna ed esterna, apparecchiature uffici
- Altre utenze minori

L'energia elettrica consumata per ciascuna utenza dipende dai relativi tempi di funzionamento che risultano molto variabili in relazione alla produzione e ai prodotti finali.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

3.7. QUADRO AMBIENTALE

3.7.1.EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il Pastificio F.lli Cellino S.p.A. è attualmente in possesso dell'**Autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 198 del 28/04/2011**, rilasciata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e del relativo **aggiornamento con Determinazione n. 47 del 29/01/2013**, ai sensi dell'art. 269, comma 8, del medesimo decreto.

L'impianto dispone pertanto dei titoli autorizzativi necessari per l'esercizio delle emissioni convogliate afferenti alle fasi di processo e alla produzione di energia termica.

I punti di emissione attualmente autorizzati, ai sensi della Parte V del D.Lgs. 152/2006, riguardano:

- **le emissioni polverose** derivanti dal processo di **triturazione/rimacinazione** delle semole (punti E1.1 – E1.2), convogliate tramite sistemi di aspirazione e filtrazione ad alta efficienza, in grado di garantire livelli emissivi inferiori ai limiti normativi vigenti;
- **i fumi di combustione** delle due **caldaie alimentate a BTZ** (punti E2.1 – E2.2), non dotate di sistemi di abbattimento dedicati, in quanto rientranti nelle categorie per le quali la normativa non prevede sistemi specifici di trattamento, fermo restando il rispetto dei valori limite autorizzati.

I camini relativi ai punti di emissione sopra indicati presentano le seguenti caratteristiche costruttive e funzionali:

- **altezza idonea alla dispersione**, superiore di almeno 1 m rispetto al colmo delle coperture o di eventuali ostacoli posti entro 10 m, al fine di favorire un'adeguata diluizione degli inquinanti al suolo;
- **sbocco verticale e libero**, senza ostacoli o elementi che possano ostacolare il flusso o creare riflussi;
- **dimensionamento proporzionato** al volume dei gas da evacuare, tale da garantire una corretta velocità di efflusso e idonea dispersione in atmosfera;
- **materiali costruttivi resistenti alla corrosione**, idonei alle caratteristiche chimico-fisiche dei gas emessi;
- **tenuta ermetica** dell'intero condotto, per evitare perdite o fuoriuscite indesiderate;
- **presenza di portelli di ispezione e campionamento** installati in aree facilmente accessibili e conformi alla norma tecnica **UNI EN 15259**, per assicurare la corretta esecuzione delle misurazioni;
- **dispositivi di accessibilità in sicurezza** (passerelle o piattaforme) per le operazioni di campionamento e controllo;
- **gestione e conduzione** impostate in modo da garantire il rispetto dei limiti di emissione previsti dall'autorizzazione in condizioni operative standard;
- **piani manutentivi periodici**, comprensivi della verifica dello stato dei camini, dei sistemi di aspirazione e dei sistemi di abbattimento ove presenti;
- **procedure di intervento tempestive** in caso di anomalie (perdite, occlusioni, malfunzionamenti), con ripristino delle condizioni di sicurezza e conformità;
- **monitoraggi periodici delle emissioni**, effettuati con le cadenze e modalità previste dall'autorizzazione e dalla normativa vigente;

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

- **accorgimenti per la prevenzione delle dispersioni accidentali**, anche in caso di anomalie operative o sovraccarichi degli impianti.

Per quanto riguarda le **emissioni diffuse**, le attività produttive sono condotte mediante l'adozione di misure tecniche e gestionali finalizzate alla loro minimizzazione, quali:

- sistemi di aspirazione localizzati e confinamento delle fasi potenzialmente emmissive;
- utilizzo di idonei sistemi di abbattimento delle polveri;
- monitoraggio continuo delle condizioni operative;
- corretta gestione e manutenzione degli impianti;
- formazione specifica del personale addetto.

La combinazione di tali misure consente di **escludere la presenza di emissioni fuggitive rilevanti**, assicurando la conformità del processo alle prescrizioni della normativa ambientale vigente.

Si riporta di seguito in **Tabella 4** l'indicazione delle emissioni in atmosfera autorizzate:

Tabella 4		
Punti di emissione	Inquinanti	Valore limite di emissione
E2.1, E2.2	Polveri	150 mg/Nm ³
	SOx	1700 mg/Nm ³
	NOx	500 mg/Nm ³
E1.1, E1.2	Polveri	150 mg/Nm ³

3.7.2.SCARICHI IDRICI

Le acque reflue civili provenienti dai servizi igienici presenti nello stabilimento sono recapitate nelle reti fognarie del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, così come stabilito da rinnovo dell'autorizzazione del 05/05/2025 e valida fino al 30/09/2029.

Le acque meteoriche cadenti sulle coperture dello stabilimento vengono captate e convogliate in fognatura acque bianche del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

3.7.3.POZZI E ACQUE SOTTERRANEE

All'interno dell'area dello stabilimento non sono presenti pozzi ad uso industriale, potabile o irriguo, né altre opere di captazione delle acque sotterranee. L'azienda non effettua pertanto alcuno sfruttamento diretto della risorsa idrica di falda, affidando il proprio fabbisogno esclusivamente alla fornitura della rete idrica consortile.

L'assenza di pozzi e prelievi da acquiferi sotterranei esclude possibili interferenze con il bilancio idrico locale e con gli ecosistemi dipendenti dalla falda, contribuendo a minimizzare qualsiasi pressione ambientale su tali risorse.

Non risultano inoltre presenti vecchie opere dismesse o non operative che possano costituire potenziali vie preferenziali di contaminazione.

3.7.4.RIFIUTI

L'azienda gestisce il deposito temporaneo dei rifiuti secondo il criterio volumetrico, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità previste dalla normativa vigente. I rifiuti prodotti derivano principalmente dalle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, oltre che da scarti di produzione che non possono essere reintrodotti nel ciclo produttivo.

L'intera gestione dei rifiuti, dalla separazione alla raccolta, dallo stoccaggio alla successiva movimentazione, è svolta in conformità a quanto stabilito dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006, garantendo idonee condizioni di sicurezza e tracciabilità.

3.7.5.EMISSIONI SONORE

Al termine dei lavori descritti nella presente relazione tecnica, verrà programmata, durante gli ordinari orari di esercizio, l'esecuzione delle misurazioni delle sorgenti sonore presenti all'interno dello stabilimento. Tale attività è finalizzata alla verifica del rispetto dei valori limite di emissione e di immissione previsti dalla normativa vigente, in conformità ai limiti stabiliti per la Classe VI – Aree esclusivamente industriali dal Piano di Classificazione Acustica del Comune di Santa Giusta (OR).

Gli esiti delle misurazioni saranno trasmessi al Comune di Santa Giusta, ad ARPAS – Dipartimento di Oristano / Area tecnico-scientifica e alla Provincia di Oristano.

3.7.6.ETERNIT

Nell'azienda non sono presenti manufatti realizzati in fibra cemento-amianto.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Gli interventi oggetto della presente valutazione, di seguito descritti, **non modificano la potenzialità produttiva dello stabilimento** e si inseriscono in modo pienamente coerente nel contesto industriale esistente. Le opere previste riguardano sia aree interne sia aree esterne dello stabilimento e comprendono nuove edificazioni, ampliamenti localizzati e adeguamenti di strutture già presenti.

Tali interventi rispondono prioritariamente alla necessità di adeguare lo stabilimento alla normativa vigente in materia di Prevenzione Incendi, garantendo il mantenimento dei requisiti di sicurezza prescritti. Parallelamente, le opere derivano da esigenze operative legate all'ottimizzazione dei processi produttivi, al miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori e all'incremento complessivo dell'efficienza gestionale dell'impianto.

Gli interventi consistono in:

1. Realizzazione nella palazzina uffici del box accettazione, della via di esodo al primo piano e della scala di sicurezza;
2. Realizzazione nel pastificio degli spogliatoi/servizi al primo e secondo piano e costruzione delle scale di sicurezza;
3. Realizzazione nel pastificio della chiusura della tettoia aperta, del portone tagliafuoco scorrevole sul transito del sistema di carico automatizzato "Moveco" e nuova US (uscita di sicurezza) tagliafuoco;
4. Realizzazione della Cabina Ricevimento ENEL;
5. Realizzazione della Tettoia di copertura a protezione dei serbatoi di gasolio posti sul fronte Ovest del Lotto, lungo il confine con lo Stabilimento SIMEC S.p.A.

In corso d'opera sono venute alla luce alcune ulteriori necessità e/o piccole variazioni alle opere assentite, di seguito si elencano le principali parti d'opera del progetto assentito, oggetto di variante:

6. Nel pastificio, i previsti filtri esterni al Magazzino "Moveco" con funzione sanitaria, in corrispondenza dei due portoni sezionali, avranno una superficie in pianta ed un'altezza maggiori rispetto al progetto assentito, mentre le caratteristiche costruttive restano invariate;
7. Nel pastificio, la prevista via di esodo all'interno del Magazzino Imballi, a servizio delle aree Produttive 2 e 3, verrà realizzata delle medesime dimensioni, ma con caratteristiche costruttive differenti. Sarà costituita da una struttura metallica rivestita da pannelli coibentati con resistenza al fuoco, porta US in uscita dalla via di esodo e scaletta esterna metallica, come da progetto assentito;
8. Nel pastificio, la prevista via di esodo all'interno del Magazzino Prodotto Finito "Moveco", a servizio dello stesso Magazzino e dell'area Produttiva 3, verrà realizzata delle medesime dimensioni, ma con caratteristiche costruttive differenti. Sarà costituita da una struttura metallica rivestita da pannelli coibentati con resistenza al fuoco. Il box in alluminio vetro in prossimità della linea di carico automatizzata, a servizio del responsabile operativo, verrà ruotato rispetto alla posizione originaria assentita. Il filtro a prova di fumo si collegherà con la via di esodo preesistente, a ridosso del Prospetto Nord, box esterno in alluminio vetro, con funzione sanitaria e in

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

- corrispondenza della preesistente porta US, come pure alla estremità opposta del magazzino, in corrispondenza della US di fianco al corpo Spogliatoi al Piano Terra, come da progetto assentito;
- 9.** Nel pastificio, le opere previste nella preesistente via di esodo all'interno dell'area Produzione 3 verranno eseguite tutte, ma con piccole variazioni di posizione di alcune di esse. Nello specifico, la scala metallica che permetterà di salire sul solaio preesistente e by-passare le porte sottostanti, attraverso una via di esodo protetta costituita da pareti e soffitto in cartongesso resistente al fuoco, avrà una posizione arretrata che permetterà di eliminare l'interferenza con l'accesso agli impianti sopra la prevista adiacente sala quadri, attraverso la costruzione di una nuova scala metallica di servizio. La prevista porta US tagliafuoco in uscita dalla via di esodo protetta verrà sostituita da una normale porta US e la via di esodo proseguirà esternamente mediante struttura metallica e nuova scala di sicurezza sul Prospetto Nord, nella zona tra la Sala Controllo e la Cabina MT/BT. Verrà posizionato un box in pannelli sandwich e alluminio vetro, con struttura portante metallica, dove all'interno troveranno alloggio quadri elettrici di processo, un ufficio a disposizione del responsabile produzione e un ripostiglio, come da progetto assentito;
- 10.** Nel pastificio, le opere in variante riguardano esclusivamente la realizzazione di un filtro in corrispondenza del portone sezionale in uscita dal soppalco e al di sotto della prevista tettoia. Il filtro sarà costituito da pannellature coibentate, dotato di porta US e di portone sezionale con passo d'uomo. Verrà posizionato un soppalco metallico nell'area Produzione 1, adiacente il Magazzino Imballi, e scala interna metallica di accesso, porta US in uscita dal soppalco e scala metallica esterna di sicurezza, varco per l'integrazione del layout produttivo e box prefabbricato servizi igienici al piano terra, box in pannellature sandwich su copertura necessario per magazzino ricambi della officina posta sotto al piano terra, tutto come da progetto assentito;
- 11.** Nel pastificio, le opere in variante riguardano esclusivamente la porta del previsto Locale Trafile in ampliamento, posta in posizione diametralmente opposta, e la realizzazione di una bussola di copertura del vano scala di servizio posto di fianco al medesimo locale. Saranno posizionate tettoie lungo il Prospetto Ovest, una più grande a servizio dell'area Produzione 1, la seconda più piccola a servizio dell'officina, box esterno in alluminio vetro, con funzione sanitaria nella US posta tra le due tettoie sopracitate, tutto come da progetto assentito;
- 12.** Non verrà realizzata la Tettoia Colonnina Erogatore Gasolio;
- 13.** Nel Locale Pompe Impianto Sprinkler Magazzini vengono rettificate le dimensioni del locale e delle vasche di accumulo idrico antincendio ed eliminata la finestra in quanto il locale tecnico verrà ubicato in aderenza al confine;
- 14.** Non verrà realizzata la Cabina Impianto Fotovoltaico;
- 15.** Verrà realizzato un Locale Trattamento Acque di Processo in prossimità dell'ingresso allo Stabilimento, da adibirsi al trattamento delle acque di processo attraverso un impianto ad osmosi inversa. Il locale verrà realizzato in muratura e solaio di copertura laterocementizio.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

4.1. INTERVENTO 1

L'intervento n. 1 riguarda la **riorganizzazione funzionale** di una porzione della palazzina uffici dello stabilimento del Pastificio F.lli Cellino S.p.A., finalizzata all'adeguamento dell'edificio alle prescrizioni vigenti in materia di **sicurezza antincendio** e alla **migliore gestione dei flussi in ingresso** del personale e degli automezzi.

Nello specifico, l'intervento prevede:

- la **realizzazione di un nuovo box accettazione** al piano terra, destinato alle attività di controllo accessi, reception e gestione documentale degli autisti e dei visitatori;
- la **realizzazione di una nuova via di esodo** al primo piano della palazzina, conforme ai requisiti normativi in materia di percorsi protetti e distanze di sicurezza;
- la **realizzazione di una scala di sicurezza esterna** in struttura metallica, collegata alla nuova uscita del primo piano, idonea a garantire un'evacuazione rapida e sicura in caso di emergenza.

L'intervento nasce dall'esigenza di adeguare la palazzina uffici alle prescrizioni della normativa antincendio e alle indicazioni contenute nel progetto antincendio complessivo dello stabilimento, elaborato nell'ambito della procedura di aggiornamento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI). Le opere si configurano come **modifiche edilizie interne ed esterne** di carattere limitato, prive di impatti sul volume complessivo dell'edificio e senza alterazioni delle destinazioni d'uso esistenti.

I materiali impiegati per la realizzazione della scala di sicurezza saranno conformi alla normativa tecnica vigente e garantiti per:

- resistenza al fuoco (R),
- stabilità strutturale,
- durabilità,
- resistenza agli agenti atmosferici.

La nuova via di esodo verrà adeguatamente compartimentata mediante strutture resistenti al fuoco, conformi alle indicazioni del progetto antincendio.

Il progetto verrà realizzato in conformità a tutte le norme **urbanistiche, edilizie, antincendio, ambientali e paesaggistiche** applicabili, nonché nel rispetto degli eventuali piani e programmi settoriali sovraordinati.

L'intervento comporta **variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio** della palazzina uffici e pertanto richiederà l'aggiornamento del CPI dello stabilimento, secondo quanto previsto dal D.P.R. 151/2011.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Esclusioni

L'intervento n. 1 **non coinvolge**:

- rete idrica e impianti fognari;
- rete di raccolta e scarico delle acque meteoriche;
- rete di adduzione idrica consortile;
- impianti produttivi e strutture del ciclo tecnologico del Pastificio;
- opere soggette a verifiche di tipo igienico–urbanistico relative agli ambienti di lavoro;
- opere regolamentate dal D.M. 236/1989 in materia di abbattimento barriere architettoniche, salvo i necessari adeguamenti già inclusi nel progetto;
- opere che comportino modifiche ai volumi o alle superfici coperte dell'edificio.

Movimentazione terre e gestione rifiuti

Per la realizzazione delle opere **non è prevista movimentazione di suolo** né interventi che interessino il terreno naturale.

I **rifiuti prodotti** (prevalentemente rifiuti misti da demolizione, codici EER del capitolo 17) saranno gestiti in conformità alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e affidati a ditte autorizzate.

Il Pastificio adotterà tutte le misure di prevenzione necessarie per evitare la dispersione al suolo di materiali, sostanze o rifiuti durante le fasi di cantiere.

Interferenze con suolo, sottosuolo, acque sotterranee e ambiente circostante

L'intervento, per tipologia e localizzazione, **non comporta interferenze** con:

- matrici ambientali quali suolo e sottosuolo,
- acque sotterranee e acque superficiali,
- habitat naturali o componenti ecosistemiche,
- impianti e infrastrutture esistenti non direttamente interessati dai lavori.

L'opera non determina emissioni aggiuntive in atmosfera, non modifica la capacità produttiva dello stabilimento, non genera nuovi reflui né nuovi impatti acustici.

Vincoli

La palazzina uffici e l'intervento previsto **non ricadono in aree soggette a vincolo paesaggistico**. Eventuali prescrizioni specifiche saranno recepite nel progetto esecutivo.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Tempi di realizzazione

In caso di ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti, i lavori verranno eseguiti in un periodo stimato di **circa 30–45 giorni**, comprensivi delle fasi di allestimento, realizzazione e collaudo funzionale.

Costo dell'intervento

Il costo complessivo dell'opera è quantificato in 29.000,00 €.

Impatti ambientali

Il Proponente ritiene che l'intervento non comporti **impatti ambientali significativi e negativi**, in quanto:

- non modifica la capacità produttiva dell'impianto;
- non comporta variazioni nelle tipologie o quantità di rifiuti generati durante l'esercizio dell'impianto;
- non introduce nuove emissioni in atmosfera né nuove sorgenti acustiche permanenti;
- non incide sulla gestione delle acque, sulla rete idrica e fognaria, né su altre componenti ambientali;
- non interferisce con habitat, fauna o flora della ZSC "Stagno di Santa Giusta", situata a circa 100 m dal perimetro dello stabilimento.

Durante la fase di cantiere saranno adottate tutte le misure di prevenzione e protezione per evitare incidenti che possano interessare la salute umana o l'ambiente.

Non si rendono necessarie misure di mitigazione o compensazione aggiuntive oltre a quelle ordinarie previste dalla normativa vigente.

La valutazione degli impatti cumulativi per l'intervento è stata condotta considerando:

- l'insieme degli interventi di adeguamento antincendio in corso di realizzazione nello stabilimento;
- le pressioni ambientali già generate dall'impianto nel suo complesso;
- la vicinanza alla ZSC "Stagno di Santa Giusta";
- la presenza di altre attività produttive nell'area industriale portuale.

L'intervento **non introduce nuovi impatti** né incrementa le pressioni ambientali già esistenti.

Le sue caratteristiche non comportano:

- aumento dei volumi movimentati o della produzione;
- incremento delle emissioni convogliate o diffuse;
- aumento dei consumi idrici o energetici;

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

- interferenze con habitat, specie, acque sotterranee o suolo;
- modifiche ai livelli di rumore o vibrazioni;
- effetti combinati con altri interventi tali da amplificare impatti significativi.

Pertanto, l'intervento risulta **ambientalmente neutro**, e gli effetti cumulativi, sia a scala di stabilimento sia in relazione alla vicina ZSC, sono da considerarsi **inesistenti o trascurabili**. La modifica, inoltre, contribuisce a migliorare le condizioni di sicurezza del sito senza determinare pressioni aggiuntive sulle componenti ambientali.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

4.2. INTERVENTO 2

L'intervento n. 2 prevede la **realizzazione dei nuovi locali adibiti a spogliatoi e servizi igienici** al primo e secondo piano del fabbricato principale del Pastificio, unitamente alla **costruzione delle scale di sicurezza esterne** necessarie per garantire l'adeguamento alla normativa vigente in materia di **prevenzione incendi, sicurezza dei lavoratori e gestione delle vie di esodo**.

L'opera rappresenta un adeguamento funzionale e igienico-sanitario volto a migliorare le condizioni logistiche del personale e a garantire idonei percorsi di evacuazione in conformità al D.Lgs. 81/2008 e alle norme tecniche antincendio.

In origine era previsto un semplice adeguamento interno tramite opere di manutenzione straordinaria; tuttavia, in fase di progettazione esecutiva è stata rilevata la necessità di procedere con una **ristrutturazione edilizia localizzata**, comprensiva dell'inserimento di nuove strutture e della creazione di accessi sicuri ai piani interessati.

Le nuove scale di sicurezza saranno realizzate con **struttura metallica** e caratteristiche costruttive conformi alle disposizioni antincendio applicabili, con parapetti, pianerottoli e sistemi antiscivolo. Gli spogliatoi/servizi saranno realizzati con materiali idonei all'ambiente alimentare, facilmente lavabili, conformi ai requisiti igienico-sanitari e con impiantistica aggiornata agli standard attuali.

Il progetto verrà realizzato nel rispetto di tutte le **norme urbanistiche, paesaggistiche e ambientali**, nonché dei piani di settore vigenti. L'intervento comporterà una revisione delle condizioni di sicurezza antincendio e sarà pertanto necessario procedere all'**aggiornamento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)** dello stabilimento.

Interventi non previsti

L'intervento 2 **non comporta** modifiche riguardanti:

- rete idrica fognaria e meteorica esistente;
- opere soggette a specifiche verifiche igienico-urbanistiche aggiuntive;
- opere disciplinate dal D.M. 236/1989;
- movimentazione di suolo o alterazioni delle superfici permeabili;
- modifiche ai cicli produttivi o agli impianti tecnologici del reparto produttivo.

Gli eventuali rifiuti prodotti durante la realizzazione delle opere (materiali da demolizione, sfridi, imballaggi) saranno gestiti nel rispetto del **D.Lgs. 152/2006**, assicurando tracciabilità e corretto conferimento.

La ditta esecutrice adotterà tutte le misure di prevenzione per evitare spandimenti accidentali di sostanze pericolose, caduta di materiali o interferenze con le matrici ambientali.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Interferenze con le matrici ambientali

L'intervento, sia in fase di realizzazione sia in fase di esercizio, **non interferirà con suolo, sottosuolo, acque sotterranee o superficiali** e non introdurrà ulteriori pressioni sulle componenti ambientali. Non sono previsti incrementi di rifiuti prodotti in esercizio, né variazioni delle emissioni in atmosfera, né inserimento di nuove sorgenti sonore rilevanti.

Tempi di realizzazione

In caso di rilascio delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti, la durata stimata dei lavori è pari a **circa 45–60 giorni**.

Costi dell'intervento

Il costo complessivo dell'opera è quantificato in 88.000,00 €.

Valutazione degli impatti ambientali

Il proponente ritiene che le opere previste non comportino **impatti ambientali significativi**, trattandosi di opere interne al fabbricato e di adeguamenti di sicurezza che non modificano:

- la capacità produttiva dell'impianto;
- le emissioni in atmosfera;
- la produzione di reflui;
- i flussi logistici;
- i livelli di rumorosità.

Eventuali rifiuti prodotti saranno gestiti secondo normative vigenti. Non si rendono necessarie misure di mitigazione o compensazione specifiche.

La valutazione degli impatti cumulativi per l'intervento è stata condotta considerando:

- l'insieme degli interventi di adeguamento antincendio in corso di realizzazione nello stabilimento;
- le pressioni ambientali già generate dall'impianto nel suo complesso;
- la vicinanza alla ZSC "Stagno di Santa Giusta";
- la presenza di altre attività produttive nell'area industriale portuale.

L'intervento **non introduce nuovi impatti** né incrementa le pressioni ambientali già esistenti. Le sue caratteristiche non comportano:

- aumento dei volumi movimentati o della produzione;

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

- incremento delle emissioni convogliate o diffuse;
- aumento dei consumi idrici o energetici;
- interferenze con habitat, specie, acque sotterranee o suolo;
- modifiche ai livelli di rumore o vibrazioni;
- effetti combinati con altri interventi tali da amplificare impatti significativi.

Pertanto, l'intervento risulta **ambientalmente neutro**, e gli effetti cumulativi, sia a scala di stabilimento sia in relazione alla vicina ZSC, sono da considerarsi **inesistenti o trascurabili**. La modifica, inoltre, contribuisce a migliorare le condizioni di sicurezza del sito senza determinare pressioni aggiuntive sulle componenti ambientali.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

4.3. INTERVENTO 3

L'intervento prevede la **chiusura della tettoia aperta** posta in prossimità del sistema di movimentazione automatizzata "Moveco", la **realizzazione di un portone tagliafuoco scorrevole** in corrispondenza del transito dell'impianto stesso e l'installazione di una **nuova uscita di sicurezza (US) tagliafuoco**.

Le opere sono finalizzate all'adeguamento dello stabilimento alle vigenti normative in materia di **prevenzione incendi**, migliorando il compartimentazione e la gestione delle vie di esodo in conformità alle prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

La chiusura della tettoia avverrà mediante strutture leggere in materiale metallico e pannellature aventi **elevata resistenza alla corrosione**, idonee al contesto industriale e coerenti con le finiture architettoniche esistenti.

Il portone tagliafuoco scorrevole sarà conforme alla norma **UNI EN 16034** e garantirà un'adeguata compartimentazione del transito Moveco senza interferire con la continuità del processo logistico.

La nuova uscita di sicurezza sarà realizzata con infisso tagliafuoco certificato e dotato di idonea **barra antipanico**, in conformità al D.M. 03/08/2015.

Il progetto verrà eseguito nel rispetto delle normative **urbanistiche, paesaggistiche e ambientali** applicabili, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza antincendio, e comporterà una revisione del **CPI** in corso di validità.

Opere e impianti non interessati dall'intervento

L'intervento non comporta modifiche a:

- impianti idrici e fognari;
- rete di smaltimento delle acque meteoriche;
- rete di adduzione idrica;
- opere soggette a specifiche verifiche igienico-sanitarie;
- opere disciplinate dal D.M. 236/1989 in materia di accessibilità.

Non sono previste movimentazioni di suolo, scavi o alterazioni morfologiche dell'area.

Gestione dei rifiuti e misure di prevenzione

I rifiuti solidi prodotti in fase di realizzazione saranno **limitati** e gestiti nel rispetto del D.Lgs. 152/2006, mediante operatori autorizzati.

Il Proponente adotterà tutte le misure di prevenzione necessarie per evitare la dispersione di materiali o di sostanze potenzialmente pericolose, sia durante la realizzazione dell'intervento sia durante l'esercizio e l'eventuale dismissione.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Interazione con le matrici ambientali

L'intervento, per sua natura e localizzazione, **non interferisce** con suolo, sottosuolo, acque sotterranee, atmosfera né con ecosistemi limitrofi.

Non sono previste variazioni dei flussi produttivi, della tipologia o quantità di rifiuti generati, delle emissioni in atmosfera, delle acque reflue o delle sorgenti sonore.

Tempi di realizzazione

Le opere saranno completate in un periodo stimato di **circa 30–45 giorni** dall'avvio dei lavori, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie.

Costi dell'intervento

Il costo complessivo dell'opera è quantificato in 11.000,00 €.

Impatti ambientali

Le modifiche proposte non determinano **impatti ambientali significativi**, in quanto non alterano il funzionamento dell'impianto né introducono nuove pressioni ambientali.

Non si rendono pertanto necessarie misure di mitigazione o compensazione aggiuntive.

La valutazione degli impatti cumulativi per l'intervento è stata condotta considerando:

- l'insieme degli interventi di adeguamento antincendio in corso di realizzazione nello stabilimento;
- le pressioni ambientali già generate dall'impianto nel suo complesso;
- la vicinanza alla ZSC "Stagno di Santa Giusta";
- la presenza di altre attività produttive nell'area industriale portuale.

L'intervento **non introduce nuovi impatti** né incrementa le pressioni ambientali già esistenti.

Le sue caratteristiche non comportano:

- aumento dei volumi movimentati o della produzione;
- incremento delle emissioni convogliate o diffuse;
- aumento dei consumi idrici o energetici;
- interferenze con habitat, specie, acque sotterranee o suolo;
- modifiche ai livelli di rumore o vibrazioni;
- effetti combinati con altri interventi tali da amplificare impatti significativi.

Pertanto, l'intervento risulta **ambientalmente neutro**, e gli effetti cumulativi, sia a scala di stabilimento sia in relazione alla vicina ZSC, sono da considerarsi **inesistenti o trascurabili**.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

La modifica, inoltre, contribuisce a migliorare le condizioni di sicurezza del sito senza determinare pressioni aggiuntive sulle componenti ambientali.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

4.4. INTERVENTO 4

L'intervento prevede la **realizzazione di una nuova Cabina di Ricevimento ENEL** a servizio dello stabilimento del Pastificio F.lli Cellino S.p.A. L'opera si rende necessaria per adeguare l'infrastruttura elettrica alle esigenze energetiche del sito produttivo, garantendo maggiore affidabilità, sicurezza e continuità nella fornitura di energia elettrica, in coerenza con gli standard richiesti dal gestore della rete.

La cabina sarà realizzata all'interno dell'area industriale di pertinenza del Pastificio, su suolo già urbanizzato e pavimentato, senza modifiche alla conformazione dei luoghi. La struttura sarà costituita da un manufatto prefabbricato in calcestruzzo armato, conforme ai requisiti tecnici ENEL, dotato dei comparti necessari al ricevimento e alla distribuzione dell'energia elettrica (quadro MT, trasformatore e quadro BT). Gli impianti saranno progettati secondo le prescrizioni delle norme CEI vigenti e della normativa di prevenzione incendi ove applicabile.

L'intervento non comporterà modifiche significative al ciclo produttivo, non inciderà sulla capacità di produzione né sulle tipologie di emissioni generate dall'impianto. La nuova cabina elettrica avrà esclusivamente funzione di infrastruttura di servizio, migliorando l'efficiamento energetico e l'affidabilità dell'alimentazione.

Opere escluse dall'intervento

Analogamente al modello di riferimento, l'intervento **non interesserà**:

- l'impianto idrico e fognario esistente;
- la rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- la rete di adduzione idrica;
- opere soggette a verifiche igienico-sanitarie o a disciplina del D.M. 236/1989;
- elementi strutturali o impiantistici del ciclo produttivo.

Non è prevista alcuna movimentazione di suolo significativa, fatta eccezione per gli scavi strettamente necessari alla posa delle canalizzazioni elettriche e alla fondazione del manufatto prefabbricato.

Gestione dei rifiuti e misure di prevenzione

I rifiuti prodotti in fase di realizzazione (terre e rocce da scavo, materiali da imballaggio, sfridi di cantiere) saranno gestiti nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e conferiti a impianti autorizzati. Il proponente adotterà misure di **prevenzione e protezione** volte a evitare sversamenti accidentali di oli, lubrificanti o liquidi pericolosi eventualmente utilizzati nelle fasi di montaggio delle apparecchiature.

L'opera, nelle fasi di realizzazione, esercizio e dismissione, **non interferirà con suolo, sottosuolo e acque sotterranee**, né con gli ecosistemi naturali circostanti.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Vincoli

L'intervento ricade all'interno dell'area industriale già urbanizzata del Pastificio e non coinvolge vincoli paesaggistici ulteriori rispetto a quelli dell'area portuale e delle fasce di tutela eventualmente applicabili ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Non sono previste alterazioni volumetriche o paesaggistiche rilevanti.

Tempi di realizzazione

In caso di acquisizione dei pareri favorevoli da parte degli Enti competenti, le opere verranno ultimate in un periodo stimato di **circa 30–45 giorni**.

Costi e aspetti finanziari

Il costo complessivo dell'opera è quantificato in 35.000,00 €.

Impatti ambientali

Il proponente prevede che la realizzazione della cabina elettrica non generi **impatti ambientali significativi**, poiché:

- non sono previste nuove emissioni in atmosfera;
- non si modificano gli scarichi idrici né si generano emissioni acustiche aggiuntive;
- non vengono introdotte nuove sorgenti di rumore permanenti;
- la produzione di rifiuti è limitata alla fase di cantiere e pienamente gestibile secondo normativa.

Durante la realizzazione e l'esercizio dell'opera saranno adottate tutte le misure necessarie a prevenire incidenti e rischi per la salute umana e per l'ambiente.

Non si rendono necessarie misure di mitigazione o compensazione, in quanto l'intervento non comporta pressioni aggiuntive sulle matrici ambientali.

La valutazione degli impatti cumulativi per l'intervento è stata condotta considerando:

- l'insieme degli interventi di adeguamento antincendio in corso di realizzazione nello stabilimento;
- le pressioni ambientali già generate dall'impianto nel suo complesso;
- la vicinanza alla ZSC "Stagno di Santa Giusta";
- la presenza di altre attività produttive nell'area industriale portuale.

L'intervento **non introduce nuovi impatti** né incrementa le pressioni ambientali già esistenti. Le sue caratteristiche non comportano:

- aumento dei volumi movimentati o della produzione;
- incremento delle emissioni convogliate o diffuse;

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)		

- aumento dei consumi idrici o energetici;
- interferenze con habitat, specie, acque sotterranee o suolo;
- modifiche ai livelli di rumore o vibrazioni;
- effetti combinati con altri interventi tali da amplificare impatti significativi.

Pertanto, l'intervento risulta **ambientalmente neutro**, e gli effetti cumulativi, sia a scala di stabilimento sia in relazione alla vicina ZSC, sono da considerarsi **inesistenti o trascurabili**.

La modifica, inoltre, contribuisce a migliorare le condizioni di sicurezza del sito senza determinare pressioni aggiuntive sulle componenti ambientali.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

4.5. INTERVENTO 5

L'intervento consiste nella **realizzazione di una tettoia di copertura** a protezione dei serbatoi di gasolio ubicati sul fronte Ovest del Lotto, lungo il confine con lo stabilimento SIMEC S.p.A.. L'opera ha l'obiettivo di garantire una maggiore **sicurezza operativa**, protezione dagli agenti atmosferici e contenimento dei potenziali rischi ambientali associati allo stoccaggio del combustibile.

La tettoia sarà realizzata con **struttura metallica** ancorata a plinti superficiali e con copertura in pannelli coibentati in lamiera grecata, caratterizzati da elevata resistenza agli agenti atmosferici e conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e durabilità. La struttura è progettata in modo da non alterare le condizioni preesistenti di fruibilità e di accesso alle aree operative, né la funzionalità del sistema di contenimento dei serbatoi.

Il progetto verrà realizzato nel pieno rispetto delle **norme urbanistiche, ambientali, paesaggistiche** e della vigente normativa tecnica di prevenzione incendi. Essendo presente un deposito di combustibili, l'intervento comporterà l'aggiornamento della documentazione antincendio e potrà richiedere revisione del CPI in corso di validità.

Ambiti non interessati dall'intervento

L'intervento **non comporta modifiche** a:

- impianto idrico-fognario;
- rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- rete di adduzione idrica;
- opere soggette a valutazioni igienico-sanitarie;
- opere ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 236/1989 (abbattimento barriere architettoniche).

Non è prevista **movimentazione significativa di suolo**, se non per gli scavi localizzati necessari alla posa dei plinti di fondazione della struttura.

Gli eventuali rifiuti prodotti nelle fasi di realizzazione (inerti, sfridi metallici, imballaggi) saranno gestiti nel rispetto del **D.Lgs. 152/2006** e conferiti a soggetti autorizzati.

Il Pastificio F.lli Cellino adotterà tutte le misure di **prevenzione e protezione** necessarie ad evitare sversamenti accidentali di combustibile o dispersioni di sostanze pericolose durante la fase di cantiere e l'esercizio dell'opera. L'intervento, per natura e localizzazione, **non interferisce con suolo, sottosuolo, acque sotterranee né con ecosistemi sensibili**.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Vincoli

L'area dell'intervento **non ricade** all'interno di vincoli paesaggistici o ambientali ulteriori rispetto a quelli già riferiti all'intero complesso produttivo. Non sono presenti vincoli ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 direttamente pertinenti alle opere previste.

Tempi di realizzazione

Una volta acquisiti tutti i pareri degli enti competenti, la realizzazione dell'opera avverrà in un periodo stimato di **circa 30–45 giorni**.

Costo delle opere

Il costo complessivo dell'opera è quantificato in 12.000,00 €.

Impatti ambientali

L'intervento non determina incrementi delle pressioni ambientali derivanti dalle attività dello stabilimento. In particolare:

- non modifica la capacità produttiva né introduce nuove fasi di processo;
- non comporta variazioni dei quantitativi o delle tipologie di rifiuti prodotti durante l'esercizio;
- non genera nuove emissioni in atmosfera né variazioni dei reflui;
- non introduce nuove sorgenti sonore significative;
- non altera i sistemi di gestione del gasolio già presenti (bacini di contenimento, sistemi di sicurezza).

Durante la fase di cantiere potranno essere prodotti modesti quantitativi di rifiuti solidi, che saranno correttamente gestiti. Saranno inoltre adottate tutte le misure preventive necessarie a evitare incidenti con potenziale impatto su salute umana o ambiente.

In base alle caratteristiche dell'opera, **non sono necessarie misure di mitigazione o compensazione ambientale**.

La valutazione degli impatti cumulativi per l'intervento è stata condotta considerando:

- l'insieme degli interventi di adeguamento antincendio in corso di realizzazione nello stabilimento;
- le pressioni ambientali già generate dall'impianto nel suo complesso;
- la vicinanza alla ZSC "Stagno di Santa Giusta";
- la presenza di altre attività produttive nell'area industriale portuale.

L'intervento **non introduce nuovi impatti** né incrementa le pressioni ambientali già esistenti. Le sue caratteristiche non comportano:

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)		

- aumento dei volumi movimentati o della produzione;
- incremento delle emissioni convogliate o diffuse;
- aumento dei consumi idrici o energetici;
- interferenze con habitat, specie, acque sotterranee o suolo;
- modifiche ai livelli di rumore o vibrazioni;
- effetti combinati con altri interventi tali da amplificare impatti significativi.

Pertanto, l'intervento risulta **ambientalmente neutro**, e gli effetti cumulativi, sia a scala di stabilimento sia in relazione alla vicina ZSC, sono da considerarsi **inesistenti o trascurabili**. La modifica, inoltre, contribuisce a migliorare le condizioni di sicurezza del sito senza determinare pressioni aggiuntive sulle componenti ambientali.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

4.6. INTERVENTO 6

L'intervento n. 6 riguarda la modifica dei filtri esterni al Magazzino "Moveco", ubicati in corrispondenza dei due portoni sezionali con funzione sanitaria. Rispetto al progetto originariamente assentito, i filtri presenteranno una superficie in pianta e un'altezza maggiori, mentre restano invariate le caratteristiche strutturali e costruttive.

La variazione si è resa necessaria in fase esecutiva a seguito della verifica delle reali esigenze funzionali e igienico-sanitarie delle aree di carico/scarico, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza del sistema di filtrazione e la protezione delle linee produttive. Le opere saranno realizzate con le medesime tipologie costruttive previste in progetto, utilizzando materiali idonei agli ambienti industriali e conformi alle normative vigenti in materia di igiene, sicurezza e prevenzione incendi.

L'intervento non comporta modifiche alle volumetrie del magazzino né alle destinazioni d'uso e non determina incrementi della capacità produttiva, delle emissioni in atmosfera, degli scarichi idrici o dei livelli di rumorosità. Non sono previste interferenze con le infrastrutture esistenti, né con gli impianti idrici, fognari o di smaltimento delle acque meteoriche.

Non sono previste attività che comportino movimentazioni significative di suolo.

Gli eventuali rifiuti prodotti durante la realizzazione (imballaggi, sfridi di lavorazione, materiali da demolizione in quantità minima) verranno gestiti nel pieno rispetto del D.Lgs. 152/2006 e delle relative normative settoriali.

Il Pastificio adotterà tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a evitare versamenti accidentali o dispersioni, con particolare attenzione alle fasi di montaggio e connessione degli apparati. Le modifiche non interferiranno con le matrici ambientali suolo, sottosuolo e falda, né con gli ecosistemi limitrofi.

Vincoli

L'intervento non comporta variazioni rilevanti sotto il profilo paesaggistico e ricade in area industriale già ampiamente antropizzata; non modifica il profilo visivo del sito, poiché gli ampliamenti dimensionali dei filtri risultano di modesta entità e coerenti con le preesistenze.

Tempi di realizzazione

In caso di esito favorevole dell'istruttoria presso gli Enti competenti, le opere potranno essere completate in un tempo stimato di circa 30 giorni.

Costo dell'intervento

Il costo complessivo dell'opera è quantificato in 38.000,00 €.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Impatti ambientali

Il proponente ritiene che l'intervento non comporti impatti ambientali significativi o negativi, in quanto:

non introduce nuovi processi produttivi;

non modifica la produzione di reflui o rifiuti durante l'esercizio;

non comporta modifiche ai flussi emissivi o all'assetto acustico del sito;

non prevede nuove sorgenti energetiche o nuove linee impiantistiche rilevanti.

Le attività di cantiere saranno limitate e temporanee, con produzione minima di rifiuti solidi da gestire secondo la normativa vigente.

Non risultano necessarie misure di mitigazione e/o compensazione, stante la natura dell'intervento e la sua collocazione in un contesto industriale consolidato.

La valutazione degli impatti cumulativi per l'intervento è stata condotta considerando:

- l'insieme degli interventi di adeguamento antincendio in corso di realizzazione nello stabilimento;
- le pressioni ambientali già generate dall'impianto nel suo complesso;
- la vicinanza alla ZSC "Stagno di Santa Giusta";
- la presenza di altre attività produttive nell'area industriale portuale.

L'intervento **non introduce nuovi impatti** né incrementa le pressioni ambientali già esistenti. Le sue caratteristiche non comportano:

- aumento dei volumi movimentati o della produzione;
- incremento delle emissioni convogliate o diffuse;
- aumento dei consumi idrici o energetici;
- interferenze con habitat, specie, acque sotterranee o suolo;
- modifiche ai livelli di rumore o vibrazioni;
- effetti combinati con altri interventi tali da amplificare impatti significativi.

Pertanto, l'intervento risulta **ambientalmente neutro**, e gli effetti cumulativi, sia a scala di stabilimento sia in relazione alla vicina ZSC, sono da considerarsi **inesistenti o trascurabili**. La modifica, inoltre, contribuisce a migliorare le condizioni di sicurezza del sito senza determinare pressioni aggiuntive sulle componenti ambientali.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

4.7. INTERVENTO 7

L'intervento n. 7 prevede la realizzazione della via di esodo prevista all'interno del Magazzino Imballi, a servizio delle Aree Produttive 2 e 3 dello stabilimento. La via di esodo manterrà le medesime dimensioni geometriche indicate nel progetto originariamente assentito, ma verrà realizzata con caratteristiche costruttive differenti rispetto a quanto inizialmente programmato.

In particolare, la nuova configurazione prevede la realizzazione di una struttura metallica rivestita con pannelli coibentati REI, aventi idonee caratteristiche di resistenza al fuoco conformi alla normativa antincendio vigente. La via di esodo sarà dotata di porta di uscita di sicurezza (US) conforme alle disposizioni del D.M. 03/08/2015 e norme tecniche collegate, nonché di una scaletta metallica esterna per il deflusso sicuro verso l'esterno, come riportato negli elaborati grafici approvati.

L'intervento si rende necessario in quanto, nel corso dell'esecuzione delle opere di adeguamento antincendio, sono emerse esigenze funzionali e di sicurezza che hanno richiesto la revisione della tipologia costruttiva, pur senza modificare volumi, superfici o ingombri rispetto al progetto autorizzato.

La realizzazione avverrà in conformità alla normativa urbanistica, edilizia, ambientale e paesaggistica vigente, nonché nel rispetto delle prescrizioni dei Vigili del Fuoco. A conclusione delle opere sarà necessario procedere all'aggiornamento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI).

L'intervento n. 7 non comporta modifiche o interferenze con:

- rete idrica, rete fognaria e impianto di smaltimento delle acque meteoriche;
- rete di adduzione idrica e infrastrutture di approvvigionamento;
- impianti o opere soggette a verifiche igienico-sanitarie;
- opere regolamentate dal D.M. 236/1989 in materia di barriere architettoniche;
- strutture portanti dell'edificio ospitante il Magazzino Imballi.

Non è prevista movimentazione di suolo né alterazione della superficie di sedime.

La realizzazione potrà produrre modeste quantità di rifiuti solidi (es. sfridi metallici, imballaggi, materiali da costruzione), che saranno gestiti nel pieno rispetto della normativa vigente e del D.Lgs. 152/2006.

Il Pastificio F.lli Cellino adotterà tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per evitare la dispersione accidentale di sostanze pericolose, garantendo idonee condizioni di gestione sia durante la fase di cantiere sia durante l'esercizio e l'eventuale futura dismissione.

Tempi di realizzazione

A seguito dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, l'intervento potrà essere realizzato in un periodo stimato di circa 30–45 giorni.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Costo dell'intervento

Il costo complessivo dell'opera è quantificato in 11.000,00 €.

Impatti ambientali diretti

L'intervento, limitato alla modifica costruttiva di una via di esodo interna, non comporta alcuna interferenza con:

- matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee);
- ecosistemi naturali, inclusi quelli della ZSC "Stagno di Santa Giusta";
- emissioni in atmosfera e qualità dell'aria;
- livelli di rumore, salvo attività temporanee irrilevanti in fase di cantiere;
- capacità produttiva dell'impianto o natura/quantità dei rifiuti generati durante l'esercizio.

Non si rendono necessarie misure di mitigazione o compensazione ambientale, in quanto l'intervento non determina pressioni significative su alcuna componente ambientale.

L'intervento non comporta variazioni delle condizioni di esercizio dello stabilimento né delle sue emissioni in atmosfera, dei reflui prodotti, della quantità e qualità dei rifiuti, del fabbisogno energetico o idrico. Non sono introdotte nuove sorgenti sonore, né vengono modificate quelle esistenti. Durante la fase di cantiere si potranno produrre rumori e polveri di **entità modesta e temporanea**, non significativi e confinati alle aree interne.

La valutazione degli impatti cumulativi è stata condotta considerando:

- l'insieme degli interventi di adeguamento antincendio in corso di realizzazione nello stabilimento;
- le pressioni ambientali già generate dall'impianto nel suo complesso;
- la vicinanza alla ZSC "Stagno di Santa Giusta";
- la presenza di altre attività produttive nell'area industriale portuale.

L'intervento n. 7, essendo limitato alla realizzazione di una via di esodo con materiali certificati e privi di emissioni, **non introduce nuovi impatti** né incrementa le pressioni ambientali già esistenti. Le sue caratteristiche non comportano:

- aumento dei volumi movimentati o della produzione;
- incremento delle emissioni convogliate o diffuse;
- aumento dei consumi idrici o energetici;
- interferenze con habitat, specie, acque sotterranee o suolo;
- modifiche ai livelli di rumore o vibrazioni;

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

- effetti combinati con altri interventi tali da amplificare impatti significativi.

Pertanto, l'intervento risulta **ambientalmente neutro**, e gli effetti cumulativi, sia a scala di stabilimento sia in relazione alla vicina ZSC, sono da considerarsi **inesistenti o trascurabili**.

La modifica, inoltre, contribuisce a migliorare le condizioni di sicurezza del sito senza determinare pressioni aggiuntive sulle componenti ambientali.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

4.8. INTERVENTO 8

L'intervento prevede la **realizzazione della via di esodo interna al Magazzino Prodotto Finito "Moveco"**, a servizio del medesimo comparto e dell'area Produttiva 3, mantenendo le **dimensioni originariamente assentite**, ma adottando **caratteristiche costruttive differenti** rispetto al progetto iniziale. La nuova via di esodo sarà realizzata mediante **struttura metallica** rivestita con **pannelli coibentati** aventi **resistenza al fuoco certificata**, in conformità alla normativa antincendio vigente e alle prescrizioni del Comando VVF.

Nella stessa area, il **box in alluminio e vetro** destinato al responsabile operativo, ubicato in prossimità della linea di carico automatizzata, verrà **ruotato rispetto alla posizione originaria** precedentemente assentita, senza alterarne la volumetria né la superficie.

Il **filtro a prova di fumo** sarà collegato all'attuale sistema di esodo, ubicato a ridosso del **Prospetto Nord**, in corrispondenza del **box esterno in alluminio e vetro ad uso sanitario** e in prossimità della porta di uscita di sicurezza preesistente (US).

Analogo raccordo verrà garantito verso l'estremità opposta del magazzino, in corrispondenza dell'uscita di sicurezza adiacente al corpo **Spogliatoi – Piano Terra**, in coerenza con la configurazione già assentita.

Conformità normativa

L'intervento sarà eseguito nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia **urbanistica, edilizia, ambientale e paesaggistica**, nonché secondo le prescrizioni tecniche in materia di **prevenzione incendi**. Le modifiche previste comporteranno un aggiornamento delle misure antincendio e renderanno necessaria una **revisione del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)** attualmente in corso di validità.

Opere e impianti non interessati dall'intervento

L'intervento non comporta modifiche a:

- rete idrica, impianto fognario e sistema di scarico delle acque meteoriche;
- rete di adduzione idrica o impianti igienico-sanitari;
- opere soggette alle verifiche igienico-urbanistiche;
- opere disciplinate dal D.M. 236/1989.

Non è prevista movimentazione di suolo né alterazione delle superfici esterne.

Tempi di realizzazione

A seguito dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, l'intervento potrà essere realizzato in un periodo stimato di circa 30–45 giorni.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Costo dell'intervento

Il costo complessivo dell'opera è quantificato in 50.000,00 €.

Gestione dei materiali e dei rifiuti

Eventuali **rifiuti solidi** prodotti durante la realizzazione dell'opera (imballaggi, sfridi di lavorazione, materiali metallici o vetrosi) saranno gestiti nel rispetto del **D.Lgs. 152/2006**, avviati a recupero o smaltimento tramite ditte autorizzate.

La ditta adottante metterà in atto tutte le **misure preventive e protettive** necessarie per evitare sversamenti accidentali o dispersioni di sostanze potenzialmente pericolose durante le fasi di realizzazione ed esercizio. L'intervento non produrrà interferenze con le componenti **suolo, sottosuolo, acque sotterranee** né comporterà alterazioni delle matrici ambientali presenti.

Impatti ambientali

Le modifiche previste non determinano variazioni dei **quantitativi di rifiuti prodotti**, della **capacità produttiva**, delle **emissioni in atmosfera**, della **tipologia dei reflui** o delle **sorgenti sonore**. Non sono pertanto attesi **impatti ambientali significativi**, permanenti o temporanei. Non si ritiene necessario implementare specifiche misure di mitigazione o compensazione.

La valutazione degli impatti cumulativi per l'intervento è stata condotta considerando:

- l'insieme degli interventi di adeguamento antincendio in corso di realizzazione nello stabilimento;
- le pressioni ambientali già generate dall'impianto nel suo complesso;
- la vicinanza alla ZSC "Stagno di Santa Giusta";
- la presenza di altre attività produttive nell'area industriale portuale.

L'intervento **non introduce nuovi impatti** né incrementa le pressioni ambientali già esistenti. Le sue caratteristiche non comportano:

- aumento dei volumi movimentati o della produzione;
- incremento delle emissioni convogliate o diffuse;
- aumento dei consumi idrici o energetici;
- interferenze con habitat, specie, acque sotterranee o suolo;
- modifiche ai livelli di rumore o vibrazioni;
- effetti combinati con altri interventi tali da amplificare impatti significativi.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Pertanto, l'intervento risulta **ambientalmente neutro**, e gli effetti cumulativi, sia a scala di stabilimento sia in relazione alla vicina ZSC, sono da considerarsi **inesistenti o trascurabili**. La modifica, inoltre, contribuisce a migliorare le condizioni di sicurezza del sito senza determinare pressioni aggiuntive sulle componenti ambientali.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

4.9. INTERVENTO 9

L'intervento n.9 riguarda la **riorganizzazione e l'adeguamento della via di esodo preesistente nell'area Produzione 3**, al fine di migliorarne la funzionalità e garantire la piena conformità alle prescrizioni in materia di prevenzione incendi. Tutte le opere originariamente previste saranno realizzate, con alcune **varianti localizzative** necessarie per eliminare interferenze riscontrate in corso d'opera.

In particolare, la **scala metallica** di accesso al solaio esistente, destinata a consentire il bypass delle porte sottostanti tramite un percorso di esodo protetto, verrà posizionata in sede leggermente arretrata rispetto a quanto inizialmente progettato. Tale scelta consente di **eliminare l'interferenza** con l'accesso agli impianti ubicati in prossimità della sala quadri prevista. Contestualmente sarà realizzata una **nuova scala metallica di servizio**, dedicata all'accesso dei suddetti impianti.

La prevista **porta US tagliafuoco**, in uscita dal tratto di via di esodo protetta costituito da pareti e controsoffitto REI in cartongesso, verrà sostituita con una **porta di uscita di sicurezza di tipo ordinario**, in quanto ritenuta idonea in relazione alla nuova configurazione del percorso. La via di esodo proseguirà all'esterno mediante **struttura metallica esterna** e nuova **scala di sicurezza** collocata sul **Prospetto Nord**, nell'area compresa tra la Sala Controllo e la Cabina MT/BT, in conformità alla soluzione aggiornata.

È inoltre prevista la posa di un **box tecnico** realizzato in pannelli sandwich e alluminio-vetro, con struttura portante metallica, destinato ad ospitare:

- i **quadri elettrici di processo**,
- un **ufficio** a disposizione del responsabile di produzione,
- un **locale ripostiglio**.

La conformazione del box rispetta quanto già assentito nel progetto originario.

Conformità normativa e aspetti tecnici

L'intervento sarà realizzato nel pieno rispetto delle **normative urbanistiche, edilizie, antincendio e ambientali** applicabili. La modifica comporterà variazioni delle condizioni di sicurezza antincendio e renderà pertanto necessaria la **revisione del CPI** in corso di validità.

L'opera non comporta modifiche a:

- reti e impianti idrici e fognari;
- sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche;
- rete di adduzione idrica;
- aspetti igienico-urbanistici;
- opere soggette al D.M. 236/1989.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Non è prevista movimentazione significativa di suolo.

Tempi di realizzazione

A seguito dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, l'intervento potrà essere realizzato in un periodo stimato di circa 30–45 giorni.

Costo dell'intervento

Il costo complessivo dell'opera è quantificato in 83.000,00 €.

Gestione dei rifiuti e misure di tutela

Gli eventuali rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori saranno gestiti in conformità al **D.Lgs. 152/2006**. L'azienda adotterà tutte le misure necessarie per prevenire la dispersione accidentale di sostanze pericolose e garantire la protezione delle matrici ambientali.

L'intervento, in fase di realizzazione ed esercizio, **non interferirà con suolo, sottosuolo, acque sotterranee o con ecosistemi circostanti**, trattandosi di modifiche puntuali e interne all'area produttiva.

Impatti ambientali

Si prevede che l'intervento non generi **impatti ambientali significativi**, in quanto:

- non modifica i volumi o le tipologie di rifiuti prodotti;
- non comporta variazioni della capacità produttiva;
- non determina incrementi delle emissioni in atmosfera o della produzione di reflui;
- non introduce nuove sorgenti sonore.

La produzione di rifiuti solidi sarà **limitata e temporanea**, e verrà gestita secondo normativa. Durante le fasi di lavoro saranno adottate tutte le misure di sicurezza e prevenzione per evitare incidenti o rischi per l'ambiente e per la salute.

Non si rendono necessarie misure di mitigazione o compensazione.

La valutazione degli impatti cumulativi per l'intervento è stata condotta considerando:

- l'insieme degli interventi di adeguamento antincendio in corso di realizzazione nello stabilimento;
- le pressioni ambientali già generate dall'impianto nel suo complesso;
- la vicinanza alla ZSC "Stagno di Santa Giusta";
- la presenza di altre attività produttive nell'area industriale portuale.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

L'intervento **non introduce nuovi impatti** né incrementa le pressioni ambientali già esistenti. Le sue caratteristiche non comportano:

- aumento dei volumi movimentati o della produzione;
- incremento delle emissioni convogliate o diffuse;
- aumento dei consumi idrici o energetici;
- interferenze con habitat, specie, acque sotterranee o suolo;
- modifiche ai livelli di rumore o vibrazioni;
- effetti combinati con altri interventi tali da amplificare impatti significativi.

Pertanto, l'intervento risulta **ambientalmente neutro**, e gli effetti cumulativi, sia a scala di stabilimento sia in relazione alla vicina ZSC, sono da considerarsi **inesistenti o trascurabili**.

La modifica, inoltre, contribuisce a migliorare le condizioni di sicurezza del sito senza determinare pressioni aggiuntive sulle componenti ambientali.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

4.10. INTERVENTO 10

L'intervento in variante riguarda esclusivamente alcune opere localizzate nelle aree produttive dello stabilimento, finalizzate all'adeguamento funzionale e alla razionalizzazione dei percorsi interni, senza modifica della capacità produttiva né delle condizioni ambientali dell'impianto.

Le opere prevedono la **realizzazione di un filtro** in corrispondenza del portone sezionale posto in uscita dal soppalco e situato al di sotto della tettoia prevista. Il nuovo filtro sarà costituito da **pannellature coibentate**, completo di **porta di uscita di sicurezza (US)** e di **portone sezionale dotato di passo d'uomo**, garantendo le condizioni di sicurezza e compartimentazione richieste.

È inoltre prevista l'installazione di un **soppalco metallico** nell'area Produzione 1, in adiacenza al Magazzino Imballi, con relativa **scala interna metallica di accesso**, **porta US** in uscita dal soppalco e **scala metallica esterna di sicurezza**.

Tali opere sono finalizzate alla riorganizzazione dei percorsi e alla migliore fruibilità degli spazi produttivi.

Il progetto include anche:

- un **varco tecnico** necessario all'integrazione del layout produttivo esistente;
- un **box prefabbricato ad uso servizi igienici** collocato al piano terra;
- un **box in pannellature sandwich** posizionato sulla copertura, destinato a magazzino ricambi per l'officina sottostante.

Le opere sono conformi al progetto già assentito e mantengono invariati volumi, ingombri e destinazioni d'uso delle aree interessate.

Il progetto sarà realizzato nel rispetto di tutte le vigenti norme **urbanistiche, edilizie, antincendio, igienico-sanitarie e ambientali**, nonché degli eventuali piani e regolamenti settoriali applicabili.

Le modifiche introdotte comporteranno un aggiornamento delle condizioni di sicurezza antincendio, con conseguente necessità di revisione del **Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)** in corso di validità.

Opere non interessate dalla variante

La variante non comporta alcun intervento su:

- impianti idrici e fognari;
- rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- rete di adduzione idrica;
- opere soggette a verifica igienico-urbanistica specifica;
- opere rientranti nelle prescrizioni del D.M. 236/1989.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Non è inoltre prevista alcuna movimentazione di suolo.

Tempi di realizzazione

A seguito dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, l'intervento potrà essere realizzato in un periodo stimato di circa 30–45 giorni.

Costo dell'intervento

Il costo complessivo dell'opera è quantificato in 122.000,00 €.

Gestione dei rifiuti e misure di sicurezza

I rifiuti eventualmente prodotti durante la fase di realizzazione saranno gestiti conformemente al D.Lgs. 152/2006 e alla normativa vigente in materia.

Il Pastificio F.lli Cellino adotterà tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a evitare sversamenti accidentali o dispersioni di sostanze pericolose durante le fasi di cantiere, esercizio e dismissione delle opere.

Le modifiche previste non comportano interferenze con **suolo, sottosuolo, acque sotterranee o strutture limitrofe**, né con elementi naturali sensibili.

Impatto ambientale

L'intervento non determina incrementi della capacità produttiva, né modifiche della tipologia o delle quantità di rifiuti prodotti, dei reflui generati o delle emissioni in atmosfera. Non sono previste nuove sorgenti sonore né variazioni delle condizioni operative tali da generare impatti ambientali significativi.

Le attività di cantiere potrebbero produrre quantitativi limitati di rifiuti solidi, che saranno correttamente avviati a recupero o smaltimento secondo normativa. Non si prevedono impatti significativi né necessità di interventi di mitigazione o compensazione.

La valutazione degli impatti cumulativi per l'intervento è stata condotta considerando:

- l'insieme degli interventi di adeguamento antincendio in corso di realizzazione nello stabilimento;
- le pressioni ambientali già generate dall'impianto nel suo complesso;
- la vicinanza alla ZSC "Stagno di Santa Giusta";
- la presenza di altre attività produttive nell'area industriale portuale.

L'intervento **non introduce nuovi impatti** né incrementa le pressioni ambientali già esistenti. Le sue caratteristiche non comportano:

- aumento dei volumi movimentati o della produzione;

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

- incremento delle emissioni convogliate o diffuse;
- aumento dei consumi idrici o energetici;
- interferenze con habitat, specie, acque sotterranee o suolo;
- modifiche ai livelli di rumore o vibrazioni;
- effetti combinati con altri interventi tali da amplificare impatti significativi.

Pertanto, l'intervento risulta **ambientalmente neutro**, e gli effetti cumulativi, sia a scala di stabilimento sia in relazione alla vicina ZSC, sono da considerarsi **inesistenti o trascurabili**. La modifica, inoltre, contribuisce a migliorare le condizioni di sicurezza del sito senza determinare pressioni aggiuntive sulle componenti ambientali.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

4.11. INTERVENTO 11

L'intervento in variante riguarda alcune opere localizzate nell'area produttiva del pastificio e non comporta modifiche al ciclo produttivo, alla capacità di lavorazione né alle prestazioni ambientali dell'impianto. Le modifiche introdotte sono finalizzate all'adeguamento funzionale e alla razionalizzazione degli spazi a servizio delle attività produttive.

In particolare, le opere previste consistono in:

- **riposizionamento della porta del previsto Locale Trafile in ampliamento**, collocata ora in posizione diametralmente opposta rispetto a quanto originariamente progettato, al fine di ottimizzare l'accessibilità e i flussi operativi interni;
- **realizzazione di una bussola di copertura del vano scala di servizio** adiacente al medesimo locale, con funzione di protezione dagli agenti atmosferici e miglioramento delle condizioni di sicurezza e igiene del personale;
- **installazione di due tettoie lungo il Prospetto Ovest dello stabilimento**: una principale a servizio dell'area Produzione 1 e una secondaria a servizio dell'Officina aziendale, idonee alla protezione delle aree di movimentazione e stoccaggio temporaneo;
- **realizzazione di un box esterno in alluminio e vetro**, con funzioni sanitarie per l'Unità Sanitaria posta tra le due tettoie sopra menzionate, in conformità alle prescrizioni del progetto originario assentito.

Tutte le opere sono coerenti con quanto già autorizzato nell'ambito del procedimento SUAPE relativo all'ampliamento dello stabilimento e non comportano incrementi volumetrici rilevanti né alterazioni delle caratteristiche morfologiche complessive del complesso industriale. Le strutture previste saranno realizzate con materiali idonei all'ambiente industriale e compatibili con il contesto paesaggistico, garantendo resistenza, durabilità e sicurezza.

L'intervento sarà attuato nel rispetto di tutte le normative **urbanistiche, edilizie, ambientali, di sicurezza e antincendio** applicabili; le opere comporteranno un aggiornamento delle condizioni antincendio con conseguente revisione della documentazione ai fini del **CPI**.

Esclusioni dell'intervento

Non rientrano nell'intervento in variante:

- modifiche agli impianti idrico-fognari;
- opere riguardanti la rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- interventi sulla rete di adduzione idrica;
- opere soggette a verifiche igienico-sanitarie di tipo urbanistico oltre a quelle già previste;
- opere soggette ai requisiti del D.M. 236/1989;

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

- movimentazioni di terreno o scavi significativi.

Tempi di realizzazione

A seguito dell'acquisizione delle necessarie autorizzazioni, le opere saranno realizzate in un tempo stimato di circa **60 giorni**.

Costo dell'intervento

Il costo complessivo dell'opera è quantificato in 60.000,00 €.

Gestione dei rifiuti

Gli eventuali rifiuti prodotti durante le lavorazioni saranno gestiti secondo le disposizioni del **D.Lgs. 152/2006**, avviati a smaltimento o recupero tramite operatori autorizzati.

Aspetti ambientali e interferenze

Le opere previste non determinano interferenze con **suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee**, né introducono rischi di contaminazione ambientale. Non si prevedono incrementi di emissioni in atmosfera, di produzioni di rifiuti in esercizio, né la generazione di nuove sorgenti sonore.

Durante la realizzazione verranno adottate tutte le misure necessarie per prevenire eventuali sversamenti accidentali di sostanze pericolose e minimizzare le emissioni diffuse.

Non si rendono necessarie specifiche misure di mitigazione o compensazione, poiché l'intervento non comporta potenziali impatti significativi sulle componenti ambientali.

La valutazione degli impatti cumulativi per l'intervento è stata condotta considerando:

- l'insieme degli interventi di adeguamento antincendio in corso di realizzazione nello stabilimento;
- le pressioni ambientali già generate dall'impianto nel suo complesso;
- la vicinanza alla ZSC "Stagno di Santa Giusta";
- la presenza di altre attività produttive nell'area industriale portuale.

L'intervento **non introduce nuovi impatti** né incrementa le pressioni ambientali già esistenti. Le sue caratteristiche non comportano:

- aumento dei volumi movimentati o della produzione;
- incremento delle emissioni convogliate o diffuse;
- aumento dei consumi idrici o energetici;
- interferenze con habitat, specie, acque sotterranee o suolo;

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

- modifiche ai livelli di rumore o vibrazioni;
- effetti combinati con altri interventi tali da amplificare impatti significativi.

Pertanto, l'intervento risulta **ambientalmente neutro**, e gli effetti cumulativi, sia a scala di stabilimento sia in relazione alla vicina ZSC, sono da considerarsi **inesistenti o trascurabili**. La modifica, inoltre, contribuisce a migliorare le condizioni di sicurezza del sito senza determinare pressioni aggiuntive sulle componenti ambientali.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

4.12. INTERVENTO 12

L'intervento n. 12 riguarda la **non realizzazione della tettoia prevista a copertura della colonnina di erogazione del gasolio** destinato ai mezzi aziendali. Tale opera, inizialmente prevista in sede progettuale, è stata oggetto di revisione e non risulta più necessaria ai fini funzionali né ai fini della sicurezza operativa dell'area di rifornimento.

La decisione di non eseguire l'opera deriva dalla verifica delle reali esigenze dell'azienda e dall'analisi delle condizioni esistenti, da cui è emerso che l'installazione della tettoia non apporterebbe benefici sostanziali né in termini di protezione delle attrezzature né in termini di organizzazione degli spazi. La configurazione attuale consente infatti una gestione sicura delle operazioni di rifornimento e non determina elementi di criticità sotto il profilo ambientale, paesaggistico o della prevenzione incendi.

L'intervento **non comporta modifiche alle infrastrutture**, agli impianti né all'assetto distributivo del sito e **non richiede opere edilizie**, scavi o movimentazioni di suolo. Non si generano quindi rifiuti da demolizione o costruzione.

Vincoli

La mancata esecuzione dell'opera non interagisce con eventuali vincoli urbanistici, paesaggistici o ambientali insistenti sull'area, non determinando modifiche allo stato dei luoghi.

Tempi di realizzazione

Non essendo prevista alcuna opera, l'intervento non richiede tempi di realizzazione.

Costo dell'intervento

La scelta di non procedere alla realizzazione della tettoia comporta **assenza di costi aggiuntivi** per opere edili, impiantistiche o di manutenzione.

Impatti ambientali

L'intervento è da considerarsi **ambientalmente neutro**.

La non realizzazione della struttura non comporta:

- modifiche ai volumi, alle superfici o alle infrastrutture esistenti;
- variazioni nelle tipologie o quantità di rifiuti gestiti dall'impianto;
- incrementi delle emissioni in atmosfera o della rumorosità;
- alterazioni dei flussi idrici o della gestione dei reflui;
- interferenze con suolo, sottosuolo o acque sotterranee;
- rischi aggiuntivi per la salute umana o per l'ambiente.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Durante l'esercizio dell'area continueranno ad essere applicate le consuete misure di prevenzione e protezione atte ad evitare sversamenti accidentali di carburante e a preservare l'integrità del suolo.

Non si rendono necessarie **misure di mitigazione o compensazione**, poiché l'intervento è privo di effetti potenzialmente significativi sulle matrici ambientali.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

4.13. INTERVENTO 13

L'intervento n. 13 riguarda il **Locale Pompe dell'Impianto Sprinkler dei Magazzini**, per il quale si prevede una **rettifica delle dimensioni del locale tecnico** e una **modifica delle vasche di accumulo idrico antincendio**, finalizzata al loro adeguamento funzionale e normativo rispetto alle esigenze dell'impianto aggiornato.

La revisione progettuale si è resa necessaria in seguito alle verifiche condotte in corso d'opera durante gli interventi autorizzati con A.U. n. 322/2024. Le dimensioni originariamente previste non risultavano più adeguate alla corretta collocazione delle apparecchiature antincendio e ai requisiti di accessibilità e manutenzione richiesti dalle norme tecniche di prevenzione incendi. Contestualmente, **viene eliminata la finestra** originariamente prevista sulla parete perimetrale, in quanto il locale tecnico verrà costruito **in aderenza al confine di proprietà**, rendendo incompatibile la presenza di aperture verso l'esterno.

Le opere saranno realizzate mediante strutture e materiali idonei all'uso antincendio e conformi ai requisiti di resistenza, durabilità e sicurezza richiesti per locali tecnici ospitanti impianti di pompaggio. Le vasche di accumulo idrico saranno adeguate nelle dimensioni e nella configurazione costruttiva per garantire il volume utile richiesto e la continuità di alimentazione del sistema sprinkler dei magazzini.

Il progetto verrà realizzato nel pieno rispetto delle normative **urbanistiche, edilizie, ambientali e di prevenzione incendi** vigenti, nonché in coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale.

L'intervento comporterà una **variazione delle condizioni antincendio** esistenti e sarà pertanto necessaria la successiva **integrazione del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)**.

Non sono oggetto dell'intervento:

- impianto idrico-fognario;
- rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- rete di adduzione idrica generale;
- opere soggette a valutazioni igienico-sanitarie;
- opere regolamentate dal D.M. 236/1989.

L'intervento non comporta movimentazioni significative di suolo, né prevede alterazioni dei profili plano-altimetrici dell'area.

Tempi di realizzazione

A seguito dell'acquisizione delle necessarie autorizzazioni, le opere saranno realizzate in un tempo stimato di circa **60 giorni**.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Costo dell'intervento

Il costo complessivo dell'opera è quantificato in 51.000,00 €.

Gestione rifiuti

Gli eventuali rifiuti generati durante la realizzazione saranno gestiti nel rispetto del **D.Lgs. 152/2006**, avviandoli a recupero o smaltimento presso impianti autorizzati.

Il Pastificio F.lli Cellino adotterà tutte le misure necessarie per prevenire sversamenti accidentali di sostanze pericolose e, durante le fasi di realizzazione, esercizio e manutenzione, verranno osservate tutte le norme di sicurezza per evitare impatti negativi sull'ambiente.

Impatti ambientali

L'intervento non interferirà con le matrici ambientali **suolo, sottosuolo e acque sotterranee**, né comporterà modifiche alle pressioni ambientali in esercizio.

Non si prevedono effetti significativi sulle componenti atmosferiche, idriche o acustiche, né incrementi dei flussi di rifiuti o della capacità produttiva complessiva dello stabilimento.

In ragione della natura e della limitata entità delle modifiche, **non sono ritenute necessarie misure di mitigazione o compensazione ambientale**.

La valutazione degli impatti cumulativi per l'intervento è stata condotta considerando:

- l'insieme degli interventi di adeguamento antincendio in corso di realizzazione nello stabilimento;
- le pressioni ambientali già generate dall'impianto nel suo complesso;
- la vicinanza alla ZSC "Stagno di Santa Giusta";
- la presenza di altre attività produttive nell'area industriale portuale.

L'intervento **non introduce nuovi impatti** né incrementa le pressioni ambientali già esistenti. Le sue caratteristiche non comportano:

- aumento dei volumi movimentati o della produzione;
- incremento delle emissioni convogliate o diffuse;
- aumento dei consumi idrici o energetici;
- interferenze con habitat, specie, acque sotterranee o suolo;
- modifiche ai livelli di rumore o vibrazioni;
- effetti combinati con altri interventi tali da amplificare impatti significativi.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Pertanto, l'intervento risulta **ambientalmente neutro**, e gli effetti cumulativi, sia a scala di stabilimento sia in relazione alla vicina ZSC, sono da considerarsi **inesistenti o trascurabili**. La modifica, inoltre, contribuisce a migliorare le condizioni di sicurezza del sito senza determinare pressioni aggiuntive sulle componenti ambientali.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

4.14. INTERVENTO 14

L'intervento n. 14 riguarda la **rinuncia alla realizzazione della Cabina dell'Impianto Fotovoltaico** inizialmente prevista nell'ambito del progetto autorizzato. A seguito degli approfondimenti tecnico-economici e dell'evoluzione delle esigenze produttive, il Proponente ha valutato di **non procedere** con la realizzazione della cabina elettrica dedicata e delle relative opere accessorie.

La modifica proposta non comporta alcuna variazione alle volumetrie, alle superfici occupate o alla funzionalità degli impianti esistenti, in quanto si tratta esclusivamente dell'eliminazione di una struttura non ancora realizzata.

Il progetto complessivo rimane pienamente conforme alle normative urbanistiche, paesaggistiche e ambientali vigenti, nonché ai piani e programmi settoriali di riferimento.

L'eliminazione della cabina fotovoltaica **non incide sulle condizioni di sicurezza antincendio** dello stabilimento e non determina alcuna variazione delle dotazioni antincendio presenti; non si rende pertanto necessaria alcuna revisione del CPI o delle pratiche di prevenzione incendi.

Non rientrano nell'intervento:

- opere civili o impiantistiche connesse a sistemi elettrici di produzione da fonte rinnovabile;
- adeguamenti della rete elettrica interna;
- opere soggette a verifica igienico-sanitaria o a prescrizioni del D.M. 236/1989;
- modifiche agli impianti idrici, fognari o alla gestione delle acque meteoriche.

Poiché l'opera non era stata avviata, la modifica **non comporta movimentazione di suolo**, né la produzione di rifiuti derivanti da demolizione. Eventuali materiali o componenti eventualmente già approvvigionati verranno gestiti secondo la normativa vigente in materia di rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

Interferenze ambientali e impatti

L'intervento, limitandosi alla cancellazione di un'opera mai realizzata, **non produce interferenze** con le matrici suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee, né con l'ecosistema circostante. Non vi sono effetti diretti o indiretti sulla capacità produttiva, sulle emissioni in atmosfera, sulla gestione dei rifiuti o sui livelli di rumorosità.

Pertanto, l'eliminazione della cabina fotovoltaica **non comporta impatti ambientali significativi o negativi** e non richiede l'adozione di misure di mitigazione o compensazione.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

4.15. INTERVENTO 15

L'intervento prevede la **realizzazione di un nuovo Locale Trattamento Acque di Processo**, posizionato in prossimità dell'ingresso dello stabilimento, destinato ad ospitare un **impianto di affinamento mediante osmosi inversa** da utilizzare per il trattamento delle acque impiegate nel ciclo produttivo.

Il locale verrà edificato **ex novo** con struttura in **muratura portante** e **solaio di copertura laterocementizio**, con caratteristiche dimensionali proporzionate alle esigenze impiantistiche e agli standard di sicurezza vigenti. L'opera non comporta modifiche alla configurazione dei reparti produttivi esistenti e non incide sulla capacità produttiva complessiva dello stabilimento.

La realizzazione del locale si è resa necessaria per garantire un trattamento idoneo delle acque di processo, assicurando la conformità ai requisiti qualitativi richiesti dal processo produttivo alimentare. L'intervento non comporta incrementi dei volumi idrici utilizzati né variazioni significative delle quantità di reflui generati, trattandosi di una **modifica localizzata** e finalizzata all'ottimizzazione dei processi interni.

L'opera verrà eseguita nel rispetto di tutte le normative **urbanistiche, edilizie, ambientali, impiantistiche e di prevenzione incendi** applicabili. Non sono oggetto dell'intervento:

- rete idrica consortile di adduzione;
- rete di scarico fognario e meteorico;
- opere edilizie soggette a specifiche verifiche igienico-sanitarie ulteriori a quelle già previste;
- opere ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 236/1989.

Non è prevista movimentazione significativa di suolo, se non quella strettamente necessaria alla preparazione della fondazione del nuovo locale. Gli eventuali rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere saranno gestiti in conformità al D.Lgs. 152/2006, garantendo la tracciabilità e il corretto smaltimento.

Durante la realizzazione, l'esercizio e l'eventuale dismissione dell'intervento, il Pastificio F.lli Cellino adotterà tutte le misure di prevenzione necessarie ad evitare sversamenti o dispersioni accidentali di sostanze potenzialmente inquinanti verso suolo, sottosuolo e acque sotterranee. L'intervento non interferirà con le matrici ambientali né introdurrà nuove pressioni sull'ecosistema circostante.

Vincoli

L'opera ricade all'interno del perimetro industriale esistente e non determina ulteriori interazioni con vincoli paesaggistici, ambientali o idrogeologici oltre quelli già previsti per l'area. Non sono presenti vincoli aggiuntivi specifici per la realizzazione del locale.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Tempi di realizzazione

In caso di rilascio delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti, i lavori saranno completabili in un periodo stimato di **circa 30–45 giorni**, inclusi gli allacci e le verifiche funzionali dell'impianto di osmosi inversa.

Costo delle opere

Il costo complessivo dell'opera è quantificato in 60.000,00 €.

Impatti ambientali

Il proponente ritiene che l'intervento non comporti **impatti ambientali significativi e negativi**, in quanto:

- non modifica i quantitativi di materie prime o prodotti trattati;
- non altera le emissioni in atmosfera né introduce nuove sorgenti emmissive;
- non comporta variazioni dei flussi idrici né della tipologia/quantità di reflui;
- non modifica le tipologie e i quantitativi di rifiuti prodotti durante l'esercizio ordinario;
- non introduce nuove sorgenti sonore o vibrazionali.

Potranno generarsi limitati rifiuti da attività di cantiere, che saranno gestiti secondo normativa. Durante tutte le fasi dell'intervento saranno adottate misure preventive e gestionali atte a scongiurare rischi per l'ambiente e la salute.

Non si ritiene pertanto necessario implementare **ulteriori misure di mitigazione o compensazione**.

La valutazione degli impatti cumulativi per l'intervento è stata condotta considerando:

- l'insieme degli interventi di adeguamento antincendio in corso di realizzazione nello stabilimento;
- le pressioni ambientali già generate dall'impianto nel suo complesso;
- la vicinanza alla ZSC "Stagno di Santa Giusta";
- la presenza di altre attività produttive nell'area industriale portuale.

L'intervento **non introduce nuovi impatti** né incrementa le pressioni ambientali già esistenti. Le sue caratteristiche non comportano:

- aumento dei volumi movimentati o della produzione;
- incremento delle emissioni convogliate o diffuse;
- aumento dei consumi idrici o energetici;
- interferenze con habitat, specie, acque sotterranee o suolo;

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

- modifiche ai livelli di rumore o vibrazioni;
- effetti combinati con altri interventi tali da amplificare impatti significativi.

Pertanto, l'intervento risulta **ambientalmente neutro**, e gli effetti cumulativi, sia a scala di stabilimento sia in relazione alla vicina ZSC, sono da considerarsi **inesistenti o trascurabili**. La modifica, inoltre, contribuisce a migliorare le condizioni di sicurezza del sito senza determinare pressioni aggiuntive sulle componenti ambientali.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

5. VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE E VERIFICA DEGLI IMPATTI CUMULATIVI

La Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) è stata condotta ai sensi del D.P.R. 357/1997 e s.m.i., nonché delle Direttive regionali approvate con Delib.G.R. n. 30/54 del 2022, al fine di verificare la possibile incidenza degli interventi proposti sulla **Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ITB030037 “Stagno di Santa Giusta”**, appartenente alla Rete Natura 2000.

Per tale Valutazione si è assunto come riferimento lo stato legittimo e consolidato dello stabilimento, così come ricostruito nel paragrafo 3.2 mediante l’analisi diacronica dell’evoluzione insediativa dalla realizzazione ad oggi.

Lo stabilimento Pastificio F.lli Cellino S.p.A. si trova a circa **100 metri** dal perimetro della ZSC, in un contesto completamente urbanizzato, infrastrutturato e caratterizzato da attività produttive di tipo industriale e insediamenti logistici portuali.

In conformità ai criteri dell’**Allegato IV del D.Lgs. 152/2006**, la valutazione ha analizzato:

- caratteristiche dei progetti e delle attività;
- localizzazione e sensibilità del contesto;
- natura e magnitudo delle potenziali pressioni esercitabili;
- effetti diretti, indiretti, cumulativi e sinergici;
- vulnerabilità degli habitat e delle specie della ZSC.

La ZSC ITB030037 comprende un sistema lagunare costiero connesso al Golfo di Oristano, caratterizzato da habitat di pregio e da un’elevata presenza di specie di interesse comunitario.

Habitat principali (Dir. 92/43/CEE)

- *1150 Lagune costiere** (habitat prioritario)
- **1330 Salicornieti e altre formazioni alofile**
- **1410 Praterie alofile mediterranee**
- **1420 Arbusteti a *Tamarix* spp.**
- **7210 Paludi calcaree**

Specie di interesse comunitario (Dir. 92/43/CEE e 2009/147/CE)

Avifauna:

- *Phoenicopterus roseus* (fenicottero)

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

- *Ardea cinerea, Ardea purpurea*
- *Himantopus himantopus*
- *Recurvirostra avosetta*
- *Platalea leucorodia*

Ittiofauna e macroinvertebrati:

- *Aphanius fasciatus*
- *Anguilla anguilla*
- Comunità lagunari tipiche degli ambienti salmastri

Sensibilità ecologica

L'area presenta:

- elevata sensibilità agli apporti idrici e alle variazioni idromorfologiche;
- moderata sensibilità rispetto all'inquinamento atmosferico diffuso;
- bassa sensibilità rispetto a pressioni acustiche derivanti da contesti industriali distanti.

Gli interventi previsti consistono in opere di **adeguamento antincendio, ottimizzazione degli spazi produttivi, adeguamenti tecnici e piccole nuove edificazioni interne al lotto industriale**. Non sono previste modifiche ai cicli produttivi, incrementi di attività o introduzione di nuove emissioni.

Le potenziali pressioni valutate in relazione alla ZSC sono:

A. Aria

- Nessuna nuova emissione puntuale.
- Nessun incremento delle emissioni autorizzate.
→ **Pressione: nulla**

B. Ambiente idrico superficiale

- Nessun scarico diretto o indiretto verso la ZSC.
- L'impianto di osmosi inversa produce reflui compatibili con il sistema esistente.
→ **Pressione: trascurabile**

C. Ambiente idrico sotterraneo

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

- Assenza di pozzi, captazioni, prelievi da falda.
→ **Pressione: nulla**

D. Rumore

- Nessuna nuova sorgente sonora.
- Distanza elevata dai ricettori della ZSC (oltre 100 m).
→ **Pressione: nulla**

E. Paesaggio

- Le opere non sono visibili o percepibili dal perimetro della ZSC.
→ **Pressione: nulla**

F. Uso del suolo

- Aumento superficiale limitato a pochi m².
→ **Pressione: trascurabile**

Gli interventi sono **interamente localizzati all'interno del lotto industriale** e non comportano:

- emissioni verso la laguna;
- modifiche idromorfologiche;
- alterazioni delle acque;
- trasporti di sostanze verso l'area Natura 2000;
- aumento delle pressioni antropiche sulla fauna.

→ **Effetti diretti: assenti**

Non si riscontrano potenziali vie di propagazione verso la ZSC:

- il sistema di drenaggio scollega le acque meteoriche dall'area naturale;
- non si prevedono modifiche ai flussi veicolari;
- non si introducono vibrazioni o illuminazioni aggiuntive.

→ **Effetti indiretti: assenti**

La valutazione è stata condotta considerando:

A. Cumulo con attività industriali già presenti nell'area

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

L'area industriale del Porto di Oristano è consolidata e regolata da piani urbanistici e ambientali che ne definiscono capacità insediativa e pressioni ammissibili.

Gli interventi non comportano aumenti delle pressioni esistenti.

→ **Cumulo: non significativo**

B. Cumulo con impianti e attività dello stabilimento SIMEC (adiacente)

- Nessun incremento sinergico delle emissioni atmosferiche.
- Nessuna interazione idraulica o luminosa.
- Nessuna modifica logistica a traffico o movimentazione mezzi.

→ **Cumulo: non significativo**

C. Cumulo con infrastrutture e attività portuali

Le opere previste non modificano i flussi di traffico, non introducono emissioni né impatti idromorfologici.

→ **Cumulo: non significativo**

Alla luce delle analisi svolte:

- non sono presenti effetti diretti, indiretti o secondari sulla ZSC;
- non si riscontrano pressioni pertinenti agli habitat o alle specie della Rete Natura 2000;
- la vulnerabilità del sito non risulta interessata dalle modifiche interne al lotto;
- gli interventi non alterano la capacità produttiva, i carichi emissivi o gli scarichi idrici;
- il cumulo con le attività industriali circostanti non produce pressioni aggiuntive rilevanti.

La valutazione degli impatti cumulativi è stata condotta assumendo come riferimento lo stato legittimo e consolidato dello stabilimento, così come ricostruito nel paragrafo 3.2 mediante l'analisi diacronica dell'evoluzione insediativa dalla realizzazione ad oggi. Tale analisi evidenzia che le principali trasformazioni territoriali e funzionali si sono sviluppate in modo progressivo e coerente con la destinazione industriale dell'area, determinando un assetto ambientale ormai stabilizzato. Gli interventi di progetto e di variante si inseriscono pertanto in un contesto già consolidato e non introducono nuovi effetti cumulativi significativi rispetto allo stato attuale.

Gli interventi previsti dal Pastificio F.lli Cellino S.p.A. non determinano effetti significativi, diretti o indiretti, sugli habitat e sulle specie tutelate dalla ZSC ITB030037 "Stagno di Santa Giusta", né generano impatti cumulativi o sinergici rilevanti.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)		

L'intervento è pertanto da considerarsi "non incidente" ai sensi del D.P.R. 357/1997 e può essere escluso dalla Valutazione di Incidenza Ambientale appropriata.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

6. CONCLUSIONI

Il presente Studio Preliminare Ambientale è stato predisposto ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, al fine di verificare l'assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale delle opere previste all'interno dello stabilimento Pastificio F.lli Cellino S.p.A., comprensive della Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) ai sensi del D.P.R. 357/1997 e della Delib.G.R. 30/54/2022.

Gli interventi consistono in adeguamenti locali, opere edilizie minori, aggiornamenti delle vie di esodo e realizzazioni tecniche funzionali al miglioramento della sicurezza antincendio e dell'efficienza produttiva. Essi **non modificano la capacità produttiva**, non introducono nuovi cicli tecnologici né generano incrementi significativi di emissioni o scarichi.

L'analisi delle diverse componenti ambientali ha evidenziato quanto segue:

- **Aria:** non sono previsti nuovi punti emissivi; i camini esistenti mantengono portate e caratteristiche autorizzate.
- **Acqua:** nessuna modifica allo schema di scarico; l'impianto a osmosi inversa non genera carichi aggiuntivi sulle infrastrutture CIP.
- **Suolo e sottosuolo:** assenza di opere che modifichino morfologia, permeabilità o assetti preesistenti.
- **Rifiuti:** eventuali rifiuti da cantiere saranno gestiti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/2006; in esercizio non si generano nuovi flussi.
- **Rumore:** non sono introdotte nuove sorgenti sonore; l'area rientra in contesto industriale e la distanza dal ricettore più vicino è tale da escludere impatti.
- **Paesaggio:** le opere risultano coerenti con la morfologia e il carattere dell'area industriale del Porto di Oristano.
- **Impatti cumulativi:** non emergono incrementi di pressione rispetto alle attività esistenti né cumuli significativi con gli impianti SIMEC o con le infrastrutture portuali.

La **Valutazione di Incidenza Ambientale**, già sviluppata nel documento, ha dimostrato l'assenza di effetti diretti, indiretti, sinergici o cumulativi sulla ZSC ITB030037 "Stagno di Santa Giusta", non configurando alterazioni del regime idrico, emissivo o ecologico dell'area protetta.

La distanza dallo stabilimento, la totale assenza di nuove emissioni o prelievi e la natura interna delle opere escludono qualsiasi interferenza con habitat e specie tutelate.

La valutazione degli impatti cumulativi è stata condotta assumendo come riferimento lo stato legittimo e consolidato dello stabilimento, così come ricostruito nel paragrafo 3.2 mediante l'analisi diacronica dell'evoluzione insediativa dalla realizzazione ad oggi. Tale analisi evidenzia che le principali trasformazioni territoriali e funzionali si sono sviluppate in modo progressivo e coerente con la destinazione industriale dell'area, determinando un assetto ambientale ormai stabilizzato. Gli interventi di progetto e di variante si inseriscono pertanto in un contesto già consolidato e non introducono nuovi effetti cumulativi significativi rispetto allo stato attuale.

Sulla base di quanto emerso:

L'intervento proposto risulta ambientalmente compatibile e non determina impatti significativi tali da richiedere l'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

La V.Inc.A. esclude la presenza di incidenze significative sugli habitat e le specie della ZSC "Stagno di Santa Giusta", ai sensi del D.P.R. 357/1997 e della Direttiva Habitat.

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	

Il progetto può pertanto essere realizzato nel rispetto delle normative vigenti, delle buone pratiche di cantiere e delle prescrizioni degli enti competenti.

Il costo complessivo di tutte le opere dall'avvio delle attività del Pastificio ad oggi è pari a 8.650.000 € (ottomilioniseicentocinquantamila/00).

	ID DOCUMENTO 001_SPA_2025	REVISIONE 1
	DATA 23/12/2025	
	DOCUMENTO RELAZIONE DI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	
SITO PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, LOCALITÀ CIRRAS - 09096 SANTA GIUSTA (OR)		

7. ALLEGATI

Allegato 1 – Tavole di Progetto

Allegato 2 – Autorizzazione Emissioni in Atmosfera

Allegato 3 – Tavole Rappresentazione Diacronica

Allegato 4 – Titoli Autorizzativi ottenuti